

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 99

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
(EPPI)**

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 3 giugno 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 27/2009 del 24 aprile 2009	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I) per l'esercizio 2007.	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2007:

Relazione del Presidente	»	35
Relazione del Collegio Sindacale	»	63
Bilancio consuntivo	»	77
Relazione del Consiglio di indirizzo generale.	»	173

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 27/2009**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 24 aprile 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente, del Consiglio di indirizzo generale e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Pino Zingale, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Pino Zingale

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (E.P.P.I) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2007

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Quadro normativo. – 3. Le attribuzioni istituzionali. – 4. Organizzazione. - 4.1. Gli organi. - 4.2. Compensi degli organi. – 5. Il personale. - 5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo. – 6. Il bilancio. – 7. Gli iscritti. – 8. La contribuzione. – 9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa. – 10. La gestione immobiliare. – 11. Attività finanziarie. – 12. Il conto economico. – 13. La situazione patrimoniale. – 14. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, 259 e dell'art. 3, c. 5, del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, applicabile per il rinvio dinamico fattone dall'art. 6, c. 7, del D.Lvo 103/1996 – secondo il quale la Corte dei conti esercita "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia" – in ordine alla gestione, relativa all'esercizio 2007, dell'E.P.P.I. (Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati)¹.

Non senza l'avvertenza metodologica che si è fatto ampio riferimento alla documentazione trasmessa dall'Ente e che nei prospetti, contenuti nel referto, sono riportati, per un opportuno confronto, anche i dati relativi all'esercizio 2006.

¹ Il precedente referto ha riguardato l'esercizio 2006 – V. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 130.

2. Quadro normativo

Come già riferito nei precedenti referti, il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, c. 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha assicurato la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, prevedendo, tra l'altro, come forma gestoria, la costituzione da parte degli organi esponentziali di un apposito ente di categoria.

In attuazione di detta previsione normativa, è stato istituito l'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati (E.P.P.I.), come Fondazione di diritto privato, disciplinato dalle norme del decreto 103/96 nonché da quelle del decreto 509/94 e, per quanto ivi non previsto, da quelle del codice civile in tema di fondazioni, se e in quanto compatibili.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997.

L'Ente non ha fini di lucro e non usufruisce, in atto, di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509.

Nel corso del 2004 l'Ente – avvalendosi dell'autonomia riconosciuta dalla legge in sede statutaria e regolamentare – ha provveduto a integrare e modificare il regolamento previdenziale, adattandolo alle esigenze degli iscritti, regolamento, poi, rivisto con la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 6 dicembre 2007, approvata dai ministeri vigilanti l'11 aprile 2008.

Anche il regolamento per l'attuazione della facoltà di riscatto dei periodi contributivi previdenziali è stato modificato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 17 maggio 2007, mentre nessuna modifica è stata apportata a quello relativo alla contribuzione volontaria.

Gli istituti del riscatto e della prosecuzione volontaria della contribuzione costituiscono una opportunità per gli iscritti che, integrando il montante contributivo individuale, possono migliorare la prestazione pensionistica futura.

Inoltre, nel corso del 2007 è stata introdotta nel Regolamento dell'assistenza facoltativa la previsione di sussidi a fondo perduto per il disagio economico a seguito di maternità, malattia, calamità naturali e/o decesso.

3. Le attribuzioni istituzionali

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti. Inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Peraltro, mentre esso deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria (indennità di maternità) può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'Ente può, altresì, attuare trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti con apposita contribuzione.

4. Organizzazione

4.1. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

- a) il Consiglio di Indirizzo Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il mandato è stato rinnovato e si è insediato il 20 giugno 2007.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, insediati dal Presidente dell'Ente. La scelta dei membri viene effettuata con metodo elettivo tra gli iscritti.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto Consiglio è stato rinnovato e si è insediato il 20 giugno 2007.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente. L'attuale presidente è stato eletto il 20 giugno 2007.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi. Rimane in carica tre anni. Il mandato è stato rinnovato con decorrenza dal settembre 2007.

4.2. Compensi degli organi

L'indennità di carica,² spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 63.000 annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 43.000 euro e ai componenti del Consiglio di Amministrazione in 33.000 euro.

² Delibera CIG n. 5 del 16 luglio 2004, con decorrenza 15 giugno 2004, confermata con delibera n.3/2007.

Le indennità spettanti al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri), al segretario ed ai consiglieri, ammontano, rispettivamente, ad euro 20.000, 16.000 e 12.000 annui lordi.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri), per il Presidente l'indennità di carica è stata fissata in 13.000 euro lordi annui, mentre per gli altri componenti è previsto un emolumento di 11.000 euro.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è determinato in euro 200.

Dal prospetto che segue, emergono i dati relativi agli oneri complessivi per gli emolumenti corrisposti ai vari membri degli organi.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	2006	2007	variazione %
Compensi:			
-Consiglio di indirizzo generale (CIG)	244.800	246.098	0,53
-Consiglio di amministrazione (CdA)	244.188	244.548	0,15
-Collegio sindacale	65.150	65.071	-0,12
	554.138	555.717	0,28
Rimborso spese e gettoni di presenza:			
- CIG	282.416	253.526	-10,23
- CdA	295.341	337.234	14,18
- Collegio sindacale	46.959	67.090	42,87
	624.716	657.850	5,30
Totale	1.178.854	1.213.567	2,94

5. Il personale

Quanto alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Per il Direttore Generale è stato previsto un contratto a tempo indeterminato dall'8 febbraio 2005.

La composizione del contingente del personale, compreso il Direttore generale, rimasto invariato nel biennio 2006 – 2007, è esposta nel prospetto che segue:

Personale in servizio al 31/12	Qualifica	2006	2007
Direttore Generale	DIR	1	1
Dirigente Centro studi	DIR	1	1
Dirigenti amministrativi	DIR	1	1
Totale dirigenti		3	3
Area quadri	Q	1	1
Impiegati a tempo indeterminato	A1	3	3
	B	8	8
	C	2	2
Totale impiegati a tempo indeterminato		14	14
TOTALE		17	17
DOTAZIONE ORGANICA		17	17

I successivi prospetti espongono rispettivamente il costo complessivo e quello medio per il personale.

Prospetto P1

COSTO DEL PERSONALE

	2006	2007	variazione %
A) - Stipendi ed altri assegni fissi	824.904	919.886	11,51
- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	215.607	241.724	12,11
TOTALE A)	1.040.511	1.161.610	11,64
B) - Accantonamenti per TFR	2.897	833	-71,25
- Trattamento di quiescenza integrativo	75.276	85.355	13,39
- Formazione personale (*)	8.503	13.679	60,87
- Buoni pasto	31.483	33.137	5,25
- Accantonamento per ferie non godute	16.314	18.318	12,28
- Altre (polizza sanitaria)	5.162	7.041	36,40
TOTALE B)	139.635	158.363	13,41
TOTALE COSTO GLOBALE	1.180.146	1.319.973	11,85

(*) registrate nelle spese varie

Prospetto P2

COSTO MEDIO INDIVIDUALE

Area	2007		
	retribuzione globale	unità	retribuzione unitaria
impiegati (A)	176.146	3	58.715
impiegati (B)	364.256	8	45.532
impiegati (C)	81.367	2	40.684
quadri	87.821	1	87.821
dirigenti	452.020	3	150.673
Totale	1.161.610	17	68.330

Prospetto P3

Quadro di raffronto

(in migliaia di euro)

2006			2007			variaz. retri.ne unit. %
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.	
1.041	17	61	1162	17	68	11,85

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 320.432 (nel 2006 €. 210.312), secondo quanto riferito dall'Ente, con un incremento significativo rispetto all'esercizio 2006 del 52%, dovuto integralmente alle consulenze tecniche e finanziarie.

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2007	Motivazione
Consulenze legali e notarili	€ 38	Contenzioso EPPI, pratiche notarili
Consulenze Amministrative	€ 137	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€ 10	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di contratti a progetto
Consulenze tecniche e finanziarie	€ 130	Compenso per la gestione tecnica degli immobili, per la certificazione del bilancio, per la certificazione di qualità ISO 9001, per l'attività di <i>advisoring</i> del patrimonio mobiliare, per la intermediazione immobiliare, per consulenza della società che affianca l'organismo di vigilanza
Consulenze informatiche	€ 5	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
TOTALE COSTO CONSULENZE	€ 320	

6. Il bilancio

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in base alla proposta del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2006.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 12 giugno 2008, in base alla proposta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2008.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale in data 13 maggio 2008.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 12 giugno 2008, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2007 risultano iscritte 13.829 unità, a fronte di 13.639 nel 2006.

8. La contribuzione

Nei precedenti referti, ai quali si rinvia, sono state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), le cui variazioni nell'esercizio in esame sono esposte nel prospetto che segue.

L'esercizio 2007 conferma il trend positivo di crescita del gettito contributivo, che registra un incremento dell'1,8% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore in migliaia di euro al 31 dicembre 2006	Valore in migliaia di euro al 31 dicembre 2007	Variazione %
Contributo soggettivo	35.057.956	37.997.780	8,39
Contributo integrativo 2%	11.100.000	11.600.000	4,50
Contributo indennità di maternità L. 379/90	70.377	71.358	1,39
Introiti sanzioni amministrative	2.610.227	0	-100,00
Contributi da enti previdenziali	333.224	377.156	13,18
	49.171.784	50.046.294	1,78

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute dagli iscritti e gli interessi maturati al 31 dicembre 2007 per contributi dovuti e non versati nelle scadenze, compresi gli acconti dovuti.

~~Il contributo soggettivo è destinato ad incrementare il montante contributivo che costituisce la base per determinare la pensione ed è pari al 10% del reddito professionale netto da lavoro autonomo, ma è possibile scegliere un'aliquota maggiore (12%,14%,16%,18%) per incrementare la pensione.~~

Esiste un tetto massimo ed un limite minimo di versamento del contributo soggettivo, che variano entrambi anno per anno: il primo, per il 2007, ammonta a 8.718,80 euro, qualora il reddito professionale sia pari o superiore a 87.188,00 euro, mentre il secondo ammonta a 803,62 euro, qualora il reddito professionale sia pari o minore di 8.036,20 euro, oppure pari o minore di zero. Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari.

Il contributo integrativo, poi, è destinato a sostenere tutte le spese di gestione dell'EPPI, compreso il supporto agli iscritti in evidenti condizioni di bisogno, ed è pari al 2% del volume d'affari al netto dell'Iva.

Anche per questo contributo è fissato un limite minimo di versamento che varia ogni anno e per il 2007 ammonta a 112,51 euro, qualora il volume d'affari sia pari o minore di 5.625,50 euro, oppure pari a zero.

Il contributo di maternità, infine, è destinato a sostenere le neo mamme ed i neo papà professionisti iscritti all'ente. I neo papà hanno diritto ad una indennità di maternità solo in caso di adozione e di rinuncia della moglie.

Il contributo per indennità di maternità (a carico di tutti gli iscritti) fissato a euro 5,16, non è frazionabile.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nei precedenti referti, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2007 ha registrato un rilevante aumento delle prestazioni pensionistiche (45%), che segue ad un'altra importante variazione in aumento (29,53%) registratasi nello scorso esercizio.

Le prestazioni assistenziali, in aumento, per euro 688.182 (+900%) sono relative alle provvidenze integrative di cui beneficiano i titolari di pensioni d'invalidità e inabilità, accordate dal Consiglio di amministrazione.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2006	2007	Incidenza %	Variazione %
Pensioni agli iscritti	1.053.998	1.527.624	55,49	44,93
Liquidazioni in capitale	80.224	112.208	4,07	39,86
Indennità di maternità (Legge 379/90)	99.353	96.336	3,49	-3,03
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	286.192	328.470	11,93	14,77
Benefici assistenziali	68.816	688.182	24,99	900,03
	1.588.583	2.752.820	100,00	73,28

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 94 milioni di euro e rappresenta il 20,5% dell'intero patrimonio investito.

La restante parte è, per il 75,8%, costituita da titoli e, per il 3,7%, da liquidità.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano l'84% dell'intero patrimonio immobiliare dell'EPPI.

I proventi lordi derivanti dalla locazione si sono attestati su 3,9 milioni di euro (+4% rispetto al 2006), con una redditività lorda del 4,91%.

I proventi della gestione immobiliare del 2007, al netto degli oneri relativi (comprensivi delle imposte) ammontano a euro 2,6 milioni, con una redditività netta di circa il 3,3%.

11. Attività finanziarie

Il portafoglio titoli è composto per la maggior parte da investimenti a breve: l'ammontare dei titoli è passato da 263.108.165 euro a 275.472.073 euro, con un incremento del 4,70%.

Le immobilizzazioni finanziarie sono passate dai 30,410 milioni di euro ai 71,585 milioni del 2007 e tra esse figurano obbligazioni garantite Lehmon Brothers per euro 35.000.000.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad investimenti temporanei di parte della liquidità effettuati sia direttamente dall'ente con operazioni pronti conto termine in titoli del debito pubblico e sia indirettamente tramite quattro società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare, nel pieno rispetto delle linee direttrici stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Alla fine del 2007 i PCT subiscono una variazione del -32,50% a seguito scadenza del termine d'investimento, il rendimento annuo al netto delle imposte e bolli è pari al 3,70%, su un totale di netto ricavo di € 587.637, quello di competenza dell'esercizio è di € 346.936.

I titoli di Stato subiscono un decremento, a seguito maggiori disinvestimenti nell'esercizio, del 48,70%.

La maggiore concentrazione di titoli obbligazionari (34,39%) nel portafoglio titoli dell'ente si ha tra quelli dell'area euro con un incremento del 90,25%.

Un forte incremento si riscontra nelle partecipazioni area euro ed a seguire quelle estere nonché fondi area euro, la cui incidenza sul totale è del 18,72%, con un incremento del 15,90%.

I titoli obbligazionari costituiscono il 68% del portafoglio titoli; tra essi quelli relativi all'area euro costituiscono il 73,85% del totale, con una variazione positiva in termini di incremento assoluto del 90%.

Il rendimento di mercato delle singole classi di attività è andato da un picco positivo del 20,89% per i fondi in euro, ad uno negativo del -15,95% per le azioni in valuta.

La gestione finanziaria complessiva, considerando i valori di mercato, ha chiuso con un plusvalore per 5 milioni di euro.

ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)				
Descrizione	2006	2007	incidenza %	Variazione %
Pronti contro termine	35.594.799	24.028.000	8,72	-32,50
Titoli di Stato	87.727.618	45.007.868	16,34	-48,70
Obbligazioni area euro	49.786.069	94.719.646	34,39	90,25
Obbligazioni estere	40.635.897	33.533.393	12,17	-17,48
Partecipazioni area euro	421.223	13.844.301	5,03	3186,69
Partecipazioni estere	944.008	10.527.052	3,82	1015,14
Fondi area euro	44.499.045	51.576.115	18,72	15,90
Fondi esteri	3.499.506	2.235.698	0,81	-36,11
Totale	263.108.165	275.472.073	100,00	4,70

GESTIONE FINANZIARIA			
	2006	2007	variazione %
Componenti negative			
-Oneri finanziari	5.767.150	6.495.741	12,63
-Rettifiche di valore: (Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	2.237.735	3.037.096	35,72
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	10.098.311	24.636.533	143,97
-Rettifiche di valore: (Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	116.543	424.376	264,14
Risultato gestione finanziaria	2.209.969	15.528.072	602,64
Rivalutazione L. 335/95	11.136.130	12.082.602	8,50
Margine finanziario	-8.926.161	3.445.470	138,60

Dalla gestione finanziaria scaturisce un margine finanziario di €3.445.470 con il più che totale recupero del margine negativo dell'esercizio precedente (+38,60%), gli interessi e proventi finanziari sono aumentati del 143,97% influenzato fortemente il risultato. Gli oneri maggiori sono stati dati dalle perdite su cambi e minusvalenze da negoziazioni partecipazioni nonché da minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo nei fondi area euro ed esteri.

Il risultato della gestione finanziaria ha consentito nel 2007, a differenza dell'esercizio precedente, la copertura dell'onere della rivalutazione dei montanti contributivi.

12. Il conto economico

Dall'esame del conto economico si evidenzia un notevole aumento dell'avanzo dell'esercizio che passa da € 1.681.748 nel 2006 ad € 10.384.634 nel 2007.

I ricavi aumentano del 25,98%, risultato fortemente influenzato dai proventi ed interessi finanziari (+143,96), e in minor misura dalle rettifiche di costi nonché dai proventi straordinari.

L'aumento dei costi del 13,61% è influenzato per lo più dagli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazioni crediti (+100,58%).

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali subiscono un incremento del 73,28%, imputabile sia ai maggiori oneri sostenuti per le pensioni di vecchiaia che alla sottoscrizione della polizza sanitaria integrativa a beneficio degli iscritti.

Da evidenziarsi tra i costi i compensi professionali e di lavoro autonomo che aumentano del 52,36%.

Esaminando il conto riclassificato si può evidenziare che il risultato della gestione previdenziale subisce un calo del 22% e quello della gestione caratteristica del 43%.

Un forte incremento si può notare nel risultato della gestione finanziaria.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO					
RICAVI	2007	Incidenza %	2006	Incidenza %	Variazione %
Contributi	50.046.294	57,97	49.171.784	71,76	1,77
Canoni di locazione	3.884.021	4,49	3.409.514	4,98	13,91
Interessi proventi finanziari diversi	24.636.533	28,53	10.098.311	14,74	143,96
Altri ricavi	104.803	0,12	98.000	0,14	6,94
Rettifiche di valore	424.376	0,49	116.543	0,17	264,13
Proventi straordinari	5.224.122	6,05	4.140.410	6,04	26,17
Rettifiche di costi	2.006.174	2,32	1.488.215	2,17	34,80
<i>Differenza da arrotondamento</i>	0	0,00	5	0,00	100,00
Totale ricavi	86.326.323	100,00	68.522.782	100,00	25,98
COSTI					
Prestazioni previdenziali e assistenziali	2.752.820	3,62	1.588.583	2,38	73,28
Organi amministrativi e di controllo	1.213.567	1,59	1.178.854	1,76	2,94
Compensi professionali e lavoro autonomo	320.432	0,42	210.312	0,31	52,36
Personale	1.306.294	1,72	1.171.643	1,75	11,49
Materiali sussidiari e di consumo	25.103	0,03	23.665	0,04	6,07
Utenze varie	74.365	0,09	70.185	0,11	5,95
Servizi vari	1.244.775	1,63	1.074.620	1,61	15,83
Canoni di locazione passivi	12.894	0,01	12.732	0,02	1,27
Spese pubblicazione periodico	216.049	0,28	192.288	0,29	12,35
Oneri tributari	1.779.930	2,34	1.389.342	2,08	28,11
Oneri finanziari	6.495.741	8,55	5.767.150	8,63	12,63
Altri costi	566.947	0,74	356.472	0,53	59,04
Ammortamenti e svalutazioni	1.102.105	1,45	549.447	0,82	100,58
Oneri straordinari	5.264.674	6,93	4.420.319	6,61	19,10
Rettifiche di valore	3.037.096	3,99	2.237.735	3,35	35,72
Rettifiche di ricavi	50.528.896	66,90	46.597.687	69,71	8,43
<i>Differenza da arrotondamento</i>	1		0		
Totale costi	75.941.689	100,00	66.841.034	100,00	13,61
Avanzo economico	10.384.634		1.681.748		517,49
Totale a pareggio	86.326.323		68.522.782		

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)

Conto economico scalare	Valori al 31/12/07	Valori al 31/12/06	Variazione assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	52.104	50.796	1.308	2,58
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-41.386	-37.054	-4.332	11,69
			0	
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	10.718	13.742	-3.024	-22,01
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-5.515	-4.578	-937	20,47
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	5.203	9.164	-3.961	-43,22
D) Risultato della gestione finanziaria	15.445	2.070	13.375	646,14
E) Risultato della gestione immobiliare	3.528	3.144	384	12,21
F) Risultato della gestione straordinaria	72	-171	243	-142,11
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-12.083	-11.136	-947	8,50
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	12.165	3.071	9.094	296,13
H) Oneri tributari	-1.780	-1.389	-391	28,15
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	10.385	1.682	8.703	517,42

13. La situazione patrimoniale

L'incremento (+14%) del patrimonio netto è dovuto al sensibile aumento dell'avanzo di esercizio (+517%) ed all'aumento del fondo contribuito soggettivo (+12%).

Le immobilizzazioni finanziarie aumentano del 135% a seguito della variazione (+137%) in seno alla voce "titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati".

L'attivo circolante (+1%) è costituito per lo più da crediti verso iscritti, che aumentano per gli interessi e le sanzioni.

Le disponibilità liquide, che sono costituite dai depositi bancari e postali, aumentano del 102%.

I ratei e i risconti attivi aumentano del 23% e sono costituiti dai ratei per quote parte di interessi su titoli maturati a fine esercizio.

Nel passivo ha registrato un incremento consistente la posta costituita dai debiti (+27%), incremento dovuto soprattutto alla aumentata consistenza dei fondi previdenziali e assistenziali (+6.000.000 di euro, rispetto al 2006) che rappresentano principalmente l'ammontare del montante contributivo maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nell'esercizio.

I fondi di ammortamento sono relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali e presentano un aumento del 16%.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE					
ATTIVO	2007	Incidenza%	2006	Incidenza%	Variazione%
	Immobilizzazioni immateriali	724.224	0,14	714.719	0,16
Immobilizzazioni materiali	94.802.557	18,71	94.276.481	21,29	0,55
Immobilizzazioni finanziarie	71.584.998	14,13	30.410.274	6,87	135,39
Crediti dell'attivo circolante	43.935.600	8,67	43.369.117	9,79	1,30
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	275.472.073	54,39	263.108.165	59,41	4,69
Disponibilità liquide	16.536.217	3,26	8.198.475	1,85	101,69
Ratei e risconti	3.401.728	0,67	2.769.176	0,63	22,84
<i>Differenza di arrotondamento</i>	0		0		
Totale attivo	506.457.417	100,00	442.846.407	100,00	14,36
Conti d'ordine	1.258.139		1.461.637		-13,92
PASSIVO					
Fondo per rischi ed oneri	8.725.814	1,72	8.015.675	1,81	8,85
Fondo trattamento fine rapporto	23.669	0,004	24.943	0,01	-5,1
Debiti	27.926.616	5,51	21.937.839	4,95	27,29
Fondi ammortamento	3.596.923	0,71	3.122.886	0,71	15,17
Ratei e risconti passivi	100.890	0,01	177.102	0,04	-43,03
	2007		2006		
Patrimonio netto :	466.083.506		409.567.957	% di variazione	13,79
Fondo contribuito soggetto	334.728.317	66,09	299.212.048	67,57	11,86
Fondo rivalutazione L.335/95	72.399.262	14,29	61.759.637	13,95	17,22
Fondo contribuito maternità	98.763	0,01	123.741	0,03	-20,18
Fondo riserva straordinaria	47.127.006	9,30	45.445.259	10,26	3,70
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPP1)	1.345.524	0,26	1.345.524	0,30	0,00
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0	0,00	0	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo di esercizio	10.384.634	2,05	1.681.748	0,38	517,49
<i>Differenza di arrotondamento</i>	1		5		
Totale passivo	506.457.417	100,00	442.846.407	100,00	14,36
Conti d'ordine	1.258.139		1.461.637		-13,92

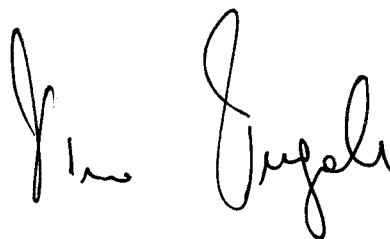
14. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche dell'esercizio in esame è emerso un netto incremento dell'avanzo economico arrivato a 10.384.634 (+517,49%), ben al di sopra dei livelli del 2005 (7.359.269 euro), dopo che nel 2006 era sceso a 1.681.748 euro: tale risultato è da imputare principalmente alla diversa dinamica della crescita dei ricavi e dei costi, più elevata per i primi, aumentati per effetto dei maggiori proventi finanziari.

Deve essere, tuttavia, ribadita l'esigenza della cautela – specialmente nell'attuale contingenza di profonda crisi economico-finanziaria internazionale - nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

Non senza ripetere che la natura dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi inducono a ritenere sempre necessario che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

Secondo l'ultimo bilancio tecnico redatto, l'equilibrio della gestione previdenziale risulterebbe assicurato fino al 2043. Tali previsioni, ovviamente, dovranno essere confermate dalle periodiche ulteriori stime attuariali, tenuto particolarmente conto della perdurante crisi dei mercati finanziari e dei suoi possibili riflessi negativi sui rendimenti del patrimonio mobiliare dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. In. Ingela". The signature is written in a cursive, flowing style.

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (E.P.P.I)**

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 8 del 29/04/2008
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 21/04/2008 prot. n. 6256 si riunisce il giorno 29/04/2008 presso la sede dell'EPPI il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Provvedimenti d'urgenza (Relatore il Presidente):

- 16/04/2008 – nomina medico itinerante per la provincia di Prato.
3. Proposta bilancio consuntivo anno 2007 (Relatore il Presidente);
4. Assistenza sanitaria integrativa (Relatore il Presidente);
5. Benefici assistenziali parte IV (Relatore il Presidente);
6. Immobili (Relatore il Vice Presidente);
7. Rimborsi ai Collegi provinciali anno 2008 (Relatore il Consigliere Merola);
8. Prescrizione contributi e modulistica (Relatore il Presidente);
9. Sostituzione apparecchiature Hardware e software (Relatore il Vice Presidente)
10. Acquisti e incarichi professionali (Relatore il Vice Presidente);
11. Varie ed eventuali.

Alle ore 15.30 inizia la seduta; è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e i Sindaci: Dott.ssa Calcò, Dott. Barassi, Dott.ssa Lucà, Per. Ind. Giacomello.

E' assente il Sindaco Stronati.

Sono altresì presenti il Direttore Ugo Casarsa e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria, il Responsabile amministrativo Francesco Gnisci e la sig.ra Stefania Antonelli.

Punto 1) Approvazione verbale seduta precedente;

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2) Provvedimenti d'urgenza (Relatore il Presidente);

Il Presidente rende noto ai presenti che per motivi d'urgenza è stato necessario assumere i seguenti provvedimenti d'urgenza di cui si richiede la ratifica:

- 16/04/2008 – *Nomina medico itinerante per la provincia di Prato.*

E' stato nominato quale medico itinerante per la provincia di Prato il Dott. Brunero Begliomini. Il compenso lordo è pari ad € 206,56 oltre IVA per visita e relazione medico legale oltre eventuali spese documentate.

Il CdA all'unanimità

Delibera 144/2008

Di ratificare la nomina del dott. Brunero Begliomini quale medico itinerante per la provincia di Prato. Il compenso lordo sarà pari ad € 206,56 oltre IVA per visita e relazione medico legale oltre eventuali spese documentate.

Tale spesa verrà imputata alla voce di bilancio 740.113 – Spese mediche.

Il Presidente informa i presenti che in data odierna ha assunto un provvedimento d'urgenza in deroga alla delibera 106/2008 per i seminari 2007 che si sono tenuti nei Collegi di: Matera, Arezzo, Bologna, Grosseto, Siracusa e nel Collegio di Catania che si terrà il prossimo 15/5.

Tale deroga non è imputabile ai singoli Collegi, visti anche gli accordi verbali intercorsi antecedenti alla data fissata per le richieste, ma all'impossibilità dei Consiglieri di presenziare gli incontri a causa di numerosi impegni istituzionali.

Il CdA all'unanimità

Delibera 145/2008

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/04/08 per la deroga al pagamento degli Eppincontri avvenuti nei Collegi provinciali dei periti industriali di Matera, Arezzo, Bologna, Grosseto, Siracusa e nel Collegio di Catania che avverrà il 15/05 p.v.

Punto 3) Approvazione Bilancio consuntivo 2007 (Relatore il Presidente);

Il Presidente cede la parola al Dott. Francesco Gnisci che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

L'art. 12 punto 7) del Regolamento dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2007 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Sentito

Il Dirigente dell'Amministrazione

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2007 ed i relativi documenti che lo compongono e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2007 di euro 10.384.633,87 interamente al fondo di riserva straordinaria,

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio

Delibera 146/2008

Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2007 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2007 di euro 10.384.633,87 interamente al fondo di riserva straordinaria, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

Punto 4) Assistenza sanitaria integrativa (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa il Consiglio che entro il 16 maggio p.v. dovrà essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di assistenza sanitaria integrativa offerte dalla Convenzione EMAPI.

A tal proposito, ricorda che - come già statuito dalla delibera 73/2007 - si è deliberato di garantire la copertura assicurativa a coloro i quali siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria per l'ultimo anno ovvero per quello i cui termini di presentazione siano scaduti. Pertanto, con riferimento al premio annuale 2008 l'anno di riferimento soggetto a verifica è il 2006.

L'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, mentre la quota fissa di adesione è fissata per il biennio 2007-2008 in Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

La popolazione degli assicurabili al 16 aprile 2008 è di 12.943 iscritti.

A tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base, necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti.

Tutto ciò premesso si propone:

di dare immediata copertura assicurativa, pagando il relativo premio, con la polizza

collettiva a tutti gli iscritti che risultino – alla data del 16 aprile 2008 – in regola con la presentazione della modulistica reddituale per l'anno 2006 (ultimo anno il cui termine di presentazione della modulistica reddituale obbligatoria risulta scaduto);

- di stanziare, per il pagamento del premio della seconda annualità un importo pari ad Euro 595.378,00 che garantisce la copertura assicurativa ai 12943 iscritti;
- di pagare la quota fissa dei costi per i servizi resi dall'Emapi, determinati nella misura di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per anno assicurativo (1 aprile 2008 – 31 marzo 2009).
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo – pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo – di euro 23815,12.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 147/2008

- di dare immediata copertura assicurativa, pagando il relativo premio, con la polizza collettiva a tutti gli iscritti che risultino – alla data del 16 aprile 2008 – in regola con la presentazione della modulistica reddituale per l'anno 2006 (ultimo anno il cui termine di presentazione della modulistica reddituale obbligatoria risulta scaduto);
- di stanziare, per il pagamento del premio della seconda annualità un importo pari ad Euro 595.378,00 che garantirebbe la copertura assicurativa ai 12943 iscritti;
- di pagare la quota fissa dei costi per i servizi resi dall'Emapi, determinati nella misura di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per anno assicurativo (1 aprile 2008 – 31 marzo 2009).
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo – pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo – di euro 2.3815,12.

Tali spese verranno imputate alla voce di bilancio 735.125 Quote Associative, per la quota fissa EMAPI ed alla voce di bilancio 715.700 Benefici Assistenziali per la quota afferente la copertura

assicurativa agli iscritti.

Punto 5) Ammissione ai Benefici Assistenziali di cui alla parte IV del relativo regolamento
(Relatore il Presidente).

Il Presidente Bendinelli cede la parola al consigliere Merola il quale evidenzia che il 17 settembre 2007 è stato approvato dai Ministeri Vigilanti il regolamento per l'erogazione, a favore degli iscritti Eppi o dei loro familiari a carico, di contributi per disagio economico a seguito di maternità, malattia, infortunio, calamità naturali, decesso (Parte IV).

Importo stanziato: € 1.124.071,28. Domande presentate dal 01/04/2008: 1. Ammissibili: nessuna.

Si rende necessario che il presente consesso esamini dettagliatamente la richiesta ritenuta dagli uffici, dopo preventivo esame, sprovvista dei requisiti per l'ammissibilità al beneficio:

1. iscritto matricola Eppi 016200: ha presentato domanda di ammissione al beneficio il 14.04.2008 a seguito di disagio economico causato dalle numerose spese sostenute per il trasferimento, per motivi di lavoro, di tutta la famiglia in un'altra regione. Il regolamento parte IV, però, non prevede la concessione di un beneficio per questo tipo di disagio economico. Tanto considerato si propone di respingere la richiesta di beneficio dell'iscritto matricola Eppi 016200.

Il C.d.A., preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

Delibera 148/2008

di respingere la richiesta di beneficio dell'iscritto matricola Eppi 016200 con la seguente motivazione: la finalità del beneficio non è prevista dal regolamento parte IV.

Punto 6) Immobili (Relatore il Vice Presidente)

Il Vice Presidente evidenzia ai signori Consiglieri che, nei mesi invernali è emersa una

inefficienza nell'impianto di condizionamento dell'immobile di via San Basilio. Da una analisi tecnica è emerso che l'impianto è viziato da un esistente errore nel sottodimensionamento progettuale delle pompe di circolazione con conseguente minore portata di acqua .

Questo fatto comporta che per poter garantire un accettabile apporto di calorie all'intero edificio è necessario che le due pompe esistenti funzionino contemporaneamente a pieno regime. In ipotesi di guasto di una delle due pompe, si ha una forte riduzione del condizionamento soprattutto ai piani alti dello stabile.

Al fine di eliminare l'inconveniente si rende necessario procedere allo smontaggio delle elettropompe esistenti ed alla sostituzione con altre due elettropompe centrifughe monoblocco ad asse verticale con maggiore portata e prevalenza .

Con l'occasione si rende opportuno, altresì, procedere ad un ripristino dell'isolamento e ad una revisione completa del sistema di regolazione dell'UTA e del circuito fan-coils, che risultano mal funzionanti. Quest'ultimo intervento è finalizzato ad un miglior funzionamento e ad un risparmio energetico intervenendo sul sistema di regolazione della temperatura, mediante la sostituzione di 12 termometri bimetallici e 9 manometri.

In ultimo, al fine di limitare al massimo le vibrazioni esistenti si ritiene opportuno intervenire con la sostituzione di 4 giunti antivibranti delle elettropompe del circuito fan-coils.

A tal fine sono state invitate, tre società commerciali, a fornire le loro migliore offerte e dal quadro comparativo predisposto dall'arch. Roberto Greco, la più conveniente è risultata quella proposta dalla società SOGITEC per Euro 16.215,93. che in sede di trattativa ha ridotto ad Euro 15.000,00 oltre IVA.

Il CdA all'unanimità

Delibera 149/2008

di eseguire tutti i lavori di smontaggio ed installazione descritti in premessa e conferisce mandato al Presidente per la sottoscrizione di un contratto di appalto con la società SOGITEC S.r.l., con

sede in Roma alla via Montelupone, 21, per l'importo offerto e pattuito di Euro 15.000,00 oltre IVA.

Punto 7) Rimborsi ai Collegi provinciali anno 2008 (Relatore il Consigliere Merola)

La trattazione del presente punto viene rinviata.

Punto 8) Prescrizione contributi e modulistica (Relatore il Presidente).

Il punto viene rinviato.

Punto 9) Sostituzione apparecchiature hardware e software (relatore il Vice Presidente)

Il Vice Presidente evidenzia ai signori Consiglieri che in seguito all'analisi effettuata dalla Società Eurosoft sul sistema hardware e software dell'Ente, è emersa la necessità di ammodernare la dotazione hardware e software di base che risultano avere un'anzianità media di circa cinque anni.

Le suddette dotazioni risultano altresì sotto dimensionate rispetto alle esigenze applicative dell'Ente. Inoltre, è stato considerato più opportuno, vista l'elevata obsolescenza a cui sono soggette, la formula contrattuale del noleggio, piuttosto che l'acquisto diretto.

Questa ultima circostanza ha benefici sia tecnici (dotazioni sempre adeguate all'innovazione tecnologica e all'esigenze dell'Ente), sia economici, in quanto complessivamente si realizzano delle economie sulle manutenzioni e sulla gestione contabile e amministrativa dei beni.

Pertanto si propone:

- ◆ la sottoscrizione del contratto di locazione delle attrezzature hardware e dei relativi software di base con la società DELL s.p.a. in quanto società che ha offerto le condizioni economiche migliori e soprattutto in quanto eroga direttamente il servizio di manutenzione senza l'ausilio di società intermediarie che nella maggior parte dei casi, determinano maggiori costi ovvero minore

efficienza – efficacia del servizio di manutenzione;

- ◆ la delega al Presidente per la sottoscrizione del contratto triennale di locazione verso il corrispettivo massimo di € 40.000,00 (per il triennio) IVA inclusa.

Il CdA all'unanimità

Delibera 150/2008

- ◆ la sottoscrizione del contratto di locazione delle attrezzature hardware e dei relativi software di base con la società DELL s.p.a. in quanto società che ha offerto le condizioni economiche migliori e soprattutto in quanto eroga direttamente il servizio di manutenzione senza l'ausilio di società intermediarie che nella maggior parte dei casi, determinano maggiori costi ovvero minore efficienza – efficacia del servizio di manutenzione;
- ◆ la delega al Presidente per la sottoscrizione del contratto triennale di locazione verso il corrispettivo massimo di € 40.000,00 (per il triennio) IVA inclusa.

Tale spesa verrà imputata alla voce di bilancio 735.600 - Noleggi

Punto 10) Acquisti e incarichi professionali (Relatore il Vice Presidente)

Il Vice Presidente informa i sigg. Consiglieri che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18/12/2003, con la delibera 515/2003 aveva stanziato l'importo di 60.000,00 euro, iva inclusa, per l'attività di acquisizione ottica di tutta la documentazione afferente gli iscritti Eppi ed Albo.

L'importo stanziato si basava su una quantificazione presunta del nr di documenti da acquisire tenuto conto che il prezzo negoziato ammontava ad euro 0,115 – oltre ad IVA – per ciascuna immagine. L'attività di acquisizione ha riguardato inizialmente tutta la popolazione EPPI, utilizzando così euro 53.840,02, determinando così una residua disponibilità pari ad euro 6.159,98. L'attività di acquisizione dei fascicoli degli iscritti Albo è iniziata, invece, nel corso del corrente anno. Alla data odierna sono già state acquisite circa 62.000 immagini per un controvalore pari a circa euro 8.500,00. Tenuto però conto che rimangono ancora da acquisire ca

40.000 immagini, la spesa residua complessiva ammonterà a circa 14.000 euro. In considerazione di ciò si propone di adeguare lo stanziamento a suo tempo effettuato di ulteriori euro 10.000,00.

Il CdA all'unanimità

Delibera 151/2008

Di adeguare lo stanziamento per l'attività di acquisizione ottica degli archivi già effettuato con la delibera n. 515/2003, di ulteriori euro 10.000 iva compresa.

La spesa sarà imputata alla voce di bilancio "altre prestazioni di servizi" 735.135

Il Vice Presidente ricorda ai sigg. Consiglieri che questo Consiglio, con la delibera n. 47/2007, ha nominato il sig. Raffo Marco quale Responsabile della Sicurezza Informatica, condizionando comunque la operatività del suo incarico alla preventiva frequentazione di un corso professionale specifico sulla sicurezza informatica.

In tal senso, il nostro collaboratore, nei mesi entranti del corrente anno ha tenuto un corso ad hoc a margine del quale con l'ausilio degli stessi docenti ha monitorato i sistemi di sicurezza informatica dell'Ente.

L'accertamento dei requisiti minimi di sicurezza – ex D.lgs. 196/2003 - ha palesato alcune carenze strutturali sia in tema di hard sia in tema di architettura del sistema. Per quest'ultima attività sono in corso le acquisizioni delle offerte da parte di alcune software house ma sulla base del primo preventivo pervenuto la realizzazione di tutte le attività di messa in sicurezza e dell'acquisto di alcuni specifici applicativi ammonta ad euro 12.000,00, IVA inclusa.

In considerazione dell'urgenza della messa in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente, si propone pertanto di stanziare il menzionato importo conferendo mandato al Presidente per la stipula del relativo contratto quando saranno esperite le comparative previste dalla procedura acquisiti.

Il CdA all'unanimità

Delibera 152/2008

Di stanziare l'importo di euro 12.000,00 - IVA compresa – per l'adeguamento e la messa in sicurezza, secondo i requisiti minimi imposti dal d.lgs. 196/2003 e dalle successive istruzioni del Garante della Privacy, del sistema informatico dell'Ente.

La spesa sarà imputata alla voce di bilancio "consulenze informatiche" 735.115

Sempre in relazione alle misure minime di sicurezza informatica si rende opportuno far frequentare a tutti i dipendenti – a gruppi non superiori a 6 – uno specifico corso finalizzato all'assunzione di comportamenti operativi pienamente responsabili nella gestione dello strumento informatico.

A tal fine si propone lo stanziamento di un importo pari ad euro 220,00, oltre ad Iva, per ciascun corso della durata di 4 ore.

Il CdA all'unanimità

Delibera 153/2008

Di stanziare l'importo di euro 660,00 - oltre IVA – lo svolgimento di n. 3 corsi sulla sicurezza informatica – della durata di n. 4 ore ciascuno - cui far partecipare tutti i dipendenti dell'Ente.

La spesa sarà imputata alla voce di bilancio "spese di formazione del personale" 740.115

Il Vice Presidente informa i Consiglieri che nel marzo ultimo scorso i gruppi di lavoro appositamente creati – con il consenso del Consiglio - tra il personale dell'Ente e coordinati dal Direttore hanno concluso le proprie attività finalizzate alla progettazione di una nuova infrastruttura IT (Information Technology). Ai primi di aprile il progetto nella sua interezza è stato presentato al Consiglio di Amministrazione.

Questo progetto nasce dopo attente riflessioni circa lo standard di qualità e sicurezza dei

programmi informatici utilizzati dall'Ente.

L'Ente dispone al momento di sei programmi gestionali dei quali solo due interagiscono parzialmente tra loro (Sipa e Protocollo).

La mancanza di interazione tra i diversi software produce non solo la ridondanza dei dati – ogni programma ha un proprio database – ma la possibilità di errori e manipolazioni degli stessi.

Tale limite compromette quel sistema di trasparenza, sicurezza e qualità fortemente voluto dall'Ente.

L'obiettivo, pertanto, è quello di far interagire tra loro tutti i programmi di cui l'Ente dispone – per il tramite di un data base unico certificato - e quindi disporre di una **anagrafe unica** (database unico per iscritti, fornitori, esterni, dipendenti, organi, etc..).

Indipendentemente dal progetto, è comunque necessario:

- Sostituire il Protocollo (abolizione della carta e utilizzo di un database certificato, nuova gestione delle telefonate);
- Rafforzare i sistemi di identificazione sugli invii telematici della modulistica da parte degli iscritti (rilascio certificati);
- Realizzare nuove funzionalità del sito (grafica e implementazione servizi) per rendere il WEB il front office dell'Ente sul territorio.

Il primo in quanto il programma attualmente in uso è obsoleto e non è dotato di alcune funzionalità ormai essenziali. Il secondo per adeguarci a misure minime di sicurezza diventate ormai improcrastinabili in considerazione della recente approvazione Ministeriale dell'invio telematico della modulistica da parte degli iscritti e della variazioni Albo da parte dei Collegi, a far data dal 01/01/2009. Il terzo è una conseguenza del secondo e tiene conto delle manifestazioni dei propri bisogni da parte della nostra platea di riferimento.

L'acquisto, però, dei nuovi applicativi dovrà soddisfare l'esigenza di interloquire con un database unico certificato – di cui è ovviamente necessario l'acquisto - mentre, per gli altri programmi non

in sostituzione, si dovrà intervenire affinché i rispettivi fornitori rendano disponibili – per il tramite di interfacce apposite – gli scarichi dei database locali.

In tal modo si potrà realizzare – all'interno del database unico certificato - un c.d. data warehouse (DW) al quale collegare un applicativo destinato al controllo di gestione adibito a rendere disponibile al Consiglio di Amministrazione ed ai Responsabili di settore una reportistica esaustiva al fine di assumere le decisioni strategiche ed operative con maggior consapevolezza.

Il progetto di ampliamento dell'infrastruttura IT si pone quindi i seguenti obiettivi:

- Interazione tra tutti gli applicativi presenti con il conseguente scambio dati tra gli stessi.
- Utilizzo di un Data Base certificato (DataWareHouse - Anagrafica Unica) per la registrazione di tutte le informazioni dell'Ente che permette un veloce ed efficace reperimento dei dati e delle informazioni in esso contenute.
- Migliore funzionalità del software di Protocollo ed adeguamento dello stesso alle Normative vigenti.
- Utilizzo di software di Document Management e WorkFlow documentale e di processo per automatizzare il flusso di informazioni e di processi all'interno dell'Ente.
- Sempre minor utilizzo di documenti cartacei con l'attuazione della conservazione sostitutiva degli stessi.
- Utilizzo della Posta Elettronica Certificata per la corrispondenza con tutti gli iscritti.
- Scambio di dati e documentazione sicuro e certificato attraverso il sito istituzionale con gli iscritti, utilizzando certificati digitali da distribuire agli Iscritti.

Il progetto prevede altresì di sostituire l'invio cartaceo della documentazione agli iscritti con l'invio telematico. Per rispondere ai requisiti normativi specifici, però, è necessario dotare tutti gli iscritti di una PEC (posta Elettronica Certificata) con la quale un operatore terzo - appositamente abilitato dal CNIPA (Centro Nazionale Informatizzazione Pubblica Amministrazione) – certifica l'avvenuta ricezione da parte dei destinatari rendendo così opponibile anche in giudizio quanto

elettronicamente trasmesso. I costi di questa attivazione assommano a circa 4 euro per casella e-mail (quindi per ca 17500 destinatari dell'e/c l'importo complessivo sarebbe pari a ca 70.000 euro + IVA) a fronte, tuttavia, di risparmi sulle attuali spese postali per l'invio cartaceo pari ad oltre 100.000,00 euro annui cui debbono ulteriormente aggiungersi i costi di tipografia, stampa ed imbustamento.

Senza entrare in ulteriori dettagli tecnici – pur sempre disponibili essendo il progetto dettagliato agli atti dell'Ente – è necessario rimarcare gli eventuali benefici del progetto conseguibili a regime quantificabili in oltre 8000 ore annue di lavoro (considerando tutte le fasi dei diversi processi) per attività meramente manuali. Ore che potrebbero utilmente essere destinate ad attività di controllo ed assistenza ai nostri iscritti. A tali costi risparmiati sono da aggiungersi gli ulteriori costi per carta, inchiostro, locali degli archivi e via dicendo. Ulteriormente sono da considerare gli altri benefici conseguibili nel miglioramento della qualità del servizio sia esterno che interno.

Al fine di verificare gli effettivi costi, senza che la circostanza costituisca impegno contrattuale da parte dell'Ente, si propone di indire 2 gare (a ribasso) sulla base delle prescrizioni indicate nei bandi predisposti dall'Ente – sulla falsariga della normativa di assoluta garanzia e trasparenza propria della PA – così da poter valutare in termini reali l'incidenza del progetto rispetto alla operatività dell'Ente, invitando a partecipare almeno cinque società con qualificata esperienza. A tal proposito il progetto unitario è stato distinto in due diversi bandi di gara individuati in ragione della peculiarità e specificità proprie delle singole applicazioni che si intende realizzare: il primo relativo al data warehouse, anagrafe unica e protocollo, il secondo relativo al web ed al rilascio dei certificati elettronici. I prezzi in linea imponibile di base indicati nell'asta a ribasso sono stati stimati in Euro 140.000,00 per il primo progetto e di Euro 110.000,00 per il secondo progetto. Gli stessi sono stati determinati avendo riguardo alle caratteristiche tecniche degli applicativi, all'analisi approssimativa dei costi di mercato e alle ore di lavoro presumibilmente spendibili per la funzionalità dei sistemi, in considerazione della personalizzazione degli stessi rispetto alla

realità propria dell'Ente. Nel mentre, per l'acquisizione della posta elettronica certificata, essendo la stessa qualificabile come prodotto finito non personalizzabile, si intende procedere con l'acquisizione di almeno cinque offerte da parte di altrettante società accreditate dal CNIPA, abilitate al rilascio delle stesse.

Il CdA all'unanimità

Delibera 154/2008

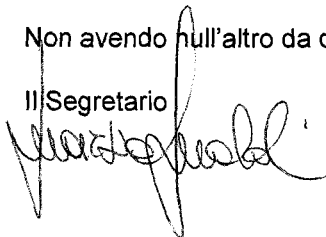
di indire numero due gara a ribasso così come descritti in premessa e specificati nei relativi bandi che costituiscono parte integrante della presente delibera e di richiedere l'offerta per la fornitura iniziale di ca 17.500 PEC ad almeno 5 società iscritte al CNIPA.

Punto 11) Varie ed eventuali

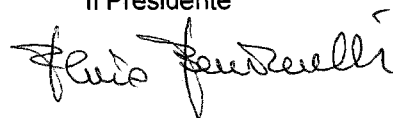
Il Presidente informa i Sindaci, delle convenzioni stipulati dall'AdEPP.

Non avendo null'altro da deliberare alle ore 17.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente



VERBALE N. 13/2008

L'anno duemilaotto il giorno 12 del mese di giugno, alle ore 11,30 in Roma, presso la sede legale dell'EPPI – Piazza della Croce Rossa n. 3, si è riunito debitamente convocato con nota del 03 giugno 2008 prot. 7752, il Consiglio di Indirizzo Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Bilancio consuntivo 2007;
- 5) Relazione commissione “valutazione investimenti e disinvestimenti” ed eventuale delibera;
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Bernasconi Paolo

Per. Ind. Bertolone Mele Antonino

Per. Ind. Bignami Valerio

Per. Ind. Cocito Luciano

Per. Ind. Fracassi Luciano

Per. Ind. Gabanella Gianni

Per. Ind. Giordano Mario

Per. Ind. Guasco Claudio

Per. Ind. Maglione Umberto

Per. Ind. Rossi Gian Piero

Per. Ind. Spadazzi Luciano

Per. Ind. Spagnoletti Maria Franca

Assenti giustificati Per. Ind. Marchetti Bruno, Per. Ind. Marchini Celestino, Per. Ind. Sadler Giuliano.

Sono, altresì, presenti i componenti del Collegio Sindacale dell'EPPI:

Dr Marco Barassi – componente effettivo

Per. Ind. Vittorio Giacomello – componente effettivo;

Assenti giustificati Per. Ind. Bruno Stronati, Dott.ssa Serenella Lucà.

Presiede la riunione il Coordinatore verbalizza il Segretario.

Alle ore 11,30 il Coordinatore, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio C.I.G..

Si passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno:

Punto 1) Approvazione verbale della seduta precedente

Il Segretario Guasco chiede ai Consiglieri se vi sono osservazioni in merito al verbale inviato in visione e dopo alcuni interventi dei consiglieri stessi, il verbale viene approvato all'unanimità con la sola astensione del Consigliere Bignami assente nella seduta precedente.

Il Consigliere Cocito chiede che il verbale da approvare sia inviato almeno 5 giorni prima della seduta in modo da avere più tempo per analizzare il documento.

Punto 2) Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore Maglione informa il Consiglio che a causa della contemporanea riunione del C.d.A. le comunicazioni del Presidente previste al punto 3) dell'ordine del giorno saranno posticipate al pomeriggio.

Il Coordinatore, a seguito di richieste avanzate da alcuni consiglieri,

comunica che il previsto incontro formativo a Fiuggi per i prossimi 18 e 19 luglio verrà annullato anche in considerazione dell'imminente periodo estivo, ipotizzando di posticiparlo per il prossimo mese di ottobre, indicativamente in Puglia, su avanzata disponibilità organizzativa da parte del consigliere Spagnoletti, in località da definire. I consiglieri concordano sulla ipotesi illustrata dal Coordinatore.

Alle ore 12.00 raggiunge la riunione il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Felicia Calcò. Il sindaco Barassi lascia la seduta per presenziare al contemporaneo incontro del C.d.A.

Il Coordinatore invita i Coordinatori delle Commissioni il cui mandato risulta in scadenza per il prossimo 31 luglio, ad anticipare il termine dei lavori, in modo da poter discuterne ed eventualmente deliberare in merito nel più breve tempo possibile.

Il Coordinatore comunica che il prossimo C.I.G. verrà convocato per il pomeriggio del giorno 4 luglio e che i Coordinatori delle Commissioni avranno l'opportunità per convocare i propri gruppi di lavoro nella mattinata dello stesso giorno. Ricorda inoltre che il giorno 5 luglio si terrà l'Assemblea Presidenti di Collegio alla quale potranno partecipare tutti i Consiglieri.

I coordinatori delle Commissioni relazionano brevemente in merito ai lavori di prossima scadenza e tutti si impegnano ad attivarsi per addivenire alla conclusione degli stessi come richiesto.

Il Consigliere Bertolone richiama l'attenzione sulla necessità che le singole Commissioni valutino anche le eventuali implicazioni economiche conseguenti ai lavori proposti al C.I.G. in modo da consentire i necessari

correttivi ai bilanci.

Il Consigliere Spadazzi chiede informazioni sullo stato dell'elaborazione dello studio attuariale in quanto la scadenza di legge per la presentazione del Piano Attuariale è prevista per il 31 agosto prossimo e ad oggi non si hanno ancora indicazioni in merito.

Il Consigliere Cocito sottolinea che il coordinatore della commissione Marchini, oggi assente, probabilmente ha già preso accordi in tal senso.

Terminate le comunicazioni il Coordinatore, anche su richiesta di alcuni consiglieri, chiede l'intervento del Dott. Gnisci per illustrare più nei dettagli le voci del bilancio consuntivo oggetto di discussione.

Punto 4) Bilancio consuntivo 2007

Il Coordinatore chiede al Collegio Sindacale se vi sono osservazioni o comunicazioni in merito alla loro relazione accompagnatoria al bilancio.

La Dott.ssa Calcò informa che non ci sono comunicazioni aggiuntive.

Il Dott. Gnisci prima di illustrare le principali voci di bilancio e relazionare in merito ad eventuali richieste di chiarimenti, informa che verrà distribuita la relazione della società di revisione.

Alle ore 12.25 raggiunge la riunione il consigliere Cola.

Il Dott. Gnisci illustra le principali voci di bilancio. Relativamente al capitolo sul contributo di maternità viene comunicato che l'accantonamento economico di competenza è in fase di esaurimento e l'Ente può decidere se prevedere l'aumento del contributo oppure attingere a contributi pubblici. Per ottenere tale agevolazione, è necessario, tuttavia, che venga diminuito il contributo pagato dall'iscritto. Al C.I.G. è quindi demandata a tempo debito, la decisione se aumentare

il contributo di maternità o accettare il finanziamento pubblico. Viene evidenziata la gestione finanziaria con rendimento positivo nonostante l'andamento negativo del mercato finanziario. Significativo risulta anche l'introito derivante dai decreti ingiuntivi che hanno raggiunto tutti coloro che non si erano qualificati nei confronti dell'Ente.

Il Segretario Guasco ringrazia il Dott. Gnisci per l'esposizione e chiede ai consiglieri se intendono intervenire o chiedere ulteriori chiarimenti.

Il Consigliere Bertolone chiede maggiori informazioni sulle gestioni.

Il Segretario Guasco precisa che l'Ente non dovrà assolutamente accedere a contribuzioni sociali da parte dello Stato in merito al contributo di maternità, per opportunità politica, in quanto ciò è fondamentale la totale autonomia dell'Ente. L'eventuale aumento del contributo di maternità potrebbe incidere sui singoli iscritti per poche unità di Euro. Inoltre, chiede che il personale possa godere delle ferie senza dilazionare i termini oltre a quanto stabilito contrattualmente. Chiede spiegazioni circa la minore spesa sostenuta per la formazione del personale e sull'andamento economico della società partecipata SIPRE 103 in quanto continuano a non comparire utili a bilancio.

Il Consigliere Giordano chiede chiarimenti circa le consulenze legali e notarile per il ricorso al TAR.

Il Consigliere Spagnoletti chiede che vengano fornite spiegazioni circa le consulenze informatiche e come mai queste, vengono richieste se l'Ente è in possesso della società informatica.

Il Dott. Gnisci risponde in merito alle specifiche richieste, chiarendo inoltre che il fondo di riserva dal 2009 non comparirà come voce di

bilancio, ciò a seguito delle variazioni dello Statuto deliberate dal C.I.G.

Nel prossimo bilancio, comparirà una unica riserva straordinaria.

Terminata l'esposizione del Dott. Gnisci la Dott.ssa Calcò e il Per. Ind.

Giacomello lasciano la seduta del C.I.G. per raggiungere l'incontro del C.d.A.

Si passa alla votazione del bilancio consuntivo 2007.

Sentito il dott. Gnisci e dopo ampia discussione il Consiglio di Indirizzo Generale

Visto

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Consuntivo 2007 e i relativi documenti che lo compongono;

Vista

La relazione del Collegio Sindacale

Vista

La relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509

Udita

La Relazione sull'andamento della gestione

Udita

La proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo

Sentito

Il Responsabile Amministrativo

All'unanimità il Consiglio

Delibera 50/2008

- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che presenta un avanzo di esercizio di euro 10.384.633,87;
- di approvare la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2007 pari ad euro 10.384.633,87 al fondo di riserva straordinaria così come proposta e deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 19 aprile 2007.

Alle ore 13,30 il Coordinatore Maglione propone di sospendere la riunione per la pausa pranzo.

Il Consigliere Cocito interviene e propone di passare immediatamente alla votazione della proposta di delibera sugli investimenti e disinvestimenti, senza ulteriori discussioni in modo tale da poter chiudere la riunione C.I.G. anticipatamente.

Interviene il Coordinatore Maglione affermando che una scelta di tale importanza, va discussa attentamente con il tempo tecnico necessario, inoltre, al pomeriggio è previsto l'intervento del Presidente per le comunicazioni previste al punto 2) dell'ordine del giorno e per le varie ed eventuali, pertanto, la riunione viene sospesa con l'impegno di riprendere i lavori alle ore 15,00.

Alle ore 15,10 vengono ripresi i lavori, e constatata da parte del coordinatore Maglione la presenza di tutti i consiglieri della seduta antimeridiana, lascia la parola al Consigliere Fracassi per la disamina del punto 5) all'ordine del giorno.

Punto 5) Relazione commissione “valutazione investimenti e disinvestimenti” ed eventuale delibera

Il Cons. Fracassi, in qualità di Coordinatore della Commissione, prende la parola e riassume quanto già discusso in occasione della scorsa seduta. Chiarisce alcuni aspetti evidenziati dai consiglieri a seguito dell'analisi del documento trasmesso nello scorso incontro.

Nelle caratteristiche degli immobili che l'ente può acquistare propone di estendere la possibilità di acquisto anche per gli immobili situati all'estero.

Il Consigliere Bernasconi analizza l'eventualità di costituire un fondo riservato all'EPPI con una SGR senza includere altri enti previdenziali.

Il Consigliere Fracassi considera positiva la proposta, in quanto una SGR ha alle spalle un istituto bancario, pertanto offre maggiori garanzie, inoltre, si avrà sempre l'opportunità nel futuro di vendere le quote e far entrare nella gestione anche altri enti previdenziali in quanto un fondo immobiliare personale garantisce ampie possibilità di azione.

Il Consigliere Bertolone chiede informazioni a Fracassi in merito allo studio di fattibilità analizzato verso la fine del mandato del C.I.G. precedente.

Il Consigliere Fracassi precisa ancora che al variare di orizzonti e strategie varieranno gli studi e le decisioni del C.I.G., ma è necessaria una figura professionale specifica interna alla struttura stessa esperta nel campo degli investimenti mobiliari che riguardano la fetta più grande del patrimonio dell'ente.

Il Consigliere Spadazzi precisa che un contratto di collaborazione

esterno potrebbe risultare più incentivante e produttivo per la struttura mentre una figura interna potrebbe risultare meno stimolata e quindi con risultati meno produttivi per l'Ente.

Fracassi dà lettura della proposta di delibera e propone che la delibera eventualmente assunta in data odierna vada a sostituire tutte le precedenti.

Si passa alla votazione della proposta di delibera appena letta.

Il Consiglio con 12 voti favorevoli e con la sola astensione del Segretario Guasco

Delibera 51/2008

di determinare, da oggi, le strategie di investimento come segue:

a) investimenti immobiliari diretti o a gestione finanziaria (in questo caso dovrà essere sottoposto al C.I.G. un progetto di fattibilità per le dovute delibere di attuazione e dal quale risultino le effettive convenienze economico-finanziarie) per un massimo del 35% dell'intero patrimonio ed un minimo del 25%.

Gli immobili da acquisire dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Poter essere messi a reddito in tempi brevi o essere in fase di realizzazione in tempi certi così da poter programmare l'investimento.
- Essere ubicati nelle maggiori città italiane o estere o in centri storici di pregio ed aventi buone capacità reddituali e di rivalutazione nel medio/lungo periodo.
- Essere autonomi cioè da cielo a terra.
- Avere destinazione direzionale, commerciale o alberghiera (con

particolare propensione per quest'ultima).

b) Investimenti mobiliari per un minimo del 65% dell'intero patrimonio, di cui:

- Il 70% rivolto a raggiungere un rendimento almeno pari alla rivalutazione obbligatoria del montante annuale con una probabilità almeno dell' 80%;
- Il 30% rivolto a generare una redditività del medio/lungo termine superiore a quella obbligatoria con obiettivo medio di periodo almeno del 3% in termini reali.

c) Il criterio di prudenza nella gestione mobiliare si esplicita nei seguenti vincoli:

- Non più del 30% del patrimonio mobiliare potrà essere investito in fondi e titoli azionari, con limitazione dei paesi non OCSE al 10% del totale azionario.
- Rating minimo dei titoli obbligazionari acquistati direttamente dall'Ente non inferiore ad "A - - " di Standart & Poor.
- Non più del 30% del patrimonio mobiliare potrà essere investito in titoli o strumenti finanziari che esponano l'Ente a rischio di cambio contro euro, al netto delle coperture attivate dai gestori o dall'Ente.

d) Dotare l'Ente di una figura professionale dipendente/consulente con competenze specifiche sui mercati finanziari e la gestione di portafogli istituzionali, in grado di dialogare efficacemente con l'Advisor finanziario, con gli Intermediari Finanziari e con gli altri Uffici dell'EPPI.

Il Coordinatore informa che il Presidente è impossibilitato ad intervenire per le consuete comunicazioni che verranno fornite in occasione del corso di formazione previsto a Garda nelle giornate del 19, 20 e 21 giugno prossimi.

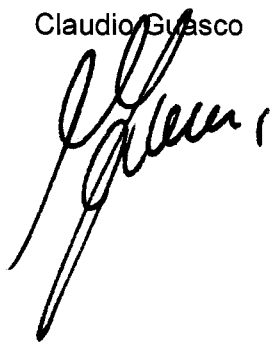
Punto 6) Varie ed eventuali

Il Coordinatore e i Consiglieri non hanno interventi in merito.

Avendo terminato gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessuno chiesto la parola, alle ore 16.30 la seduta viene sciolta.

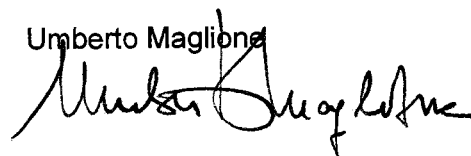
Il Segretario

Claudio Gasco



Il Coordinatore

Umberto Magliana



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE**del 13/05/2008**

Oggi 13/05/2008 alle ore 9.30 presso la sede EPPI in Roma, P.zza della Croce Rossa 3 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al fine di predisporre la relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2007.

Sono presenti:

Dott.ssa Felicia Calcò	Presidente
Dott.ssa Serenella Lucà	Sindaco effettivo
Prof. Dott. Marco Barassi	Sindaco effettivo
Per. Ind. Bruno Stronati	Sindaco effettivo
Per. Ind. Vittorio Giacomello	Sindaco effettivo

Assiste il Dirigente amministrativo Dott. Francesco Gnisci e la Dott.ssa Stefania Antonelli.

I Sindaci provvedono alla stesura della relazione al bilancio, che viene trascritta in calce al presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 17,00.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Felicia Calcò

Dott.ssa Serenella Lucà

Prof. Dott. Marco Barassi

Per. Ind. Bruno Stronati

Per. Ind. Vittorio Giacomello

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL**BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007**

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE, abbiamo verificato in data 13 maggio 2008 il bilancio consuntivo al 31/12/2007 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame dopo averlo deliberato in data 29 aprile 2008.

Esso è costituito, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale è esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

Valori in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Immobilizzazioni immateriali	€	724.244
Immobilizzazioni materiali	€	94.802.557
Immobilizzazioni finanziarie	€	71.584.998
Crediti dell'attivo circolante	€	43.935.600
Attività finanziarie	€	275.472.073
Disponibilità liquide	€	16.536.217
Ratei e risconti attivi	€	<u>3.401.728</u>
TOTALE ATTIVO	€	<u>506.457.417</u>

PASSIVO

Fondo rischi e oneri	€	8.725.814
Fondo T.F.R.	€	23.669

Debiti	€	27.926.616
Fondi di ammortamento	€	3.596.923
Ratei e risconti passivi	€	<u>100.890</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>40.373.912</u>
PATRIMONIO NETTO		
Fondo contributi soggettivi	€	334.728.317
Fondo rivalutazione L. 335/95	€	72.399.262
Fondo contributo ind. di maternità	€	98.763
Riserva straordinaria	€	47.127.006
Fondo di riserva art. 12 c.7 – Reg.EPPI	€	1.345.524
Avanzo di esercizio	€	<u>10.384.634</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>466.083.506</u>
Differenza da arrotondamento	€	<u>-1</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	506.457.417
=====		
I conti d'ordine ammontano a	€	1.258.139
CONTO ECONOMICO		
COSTI		
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	€	2.752.820
Organi amministrativi e di controllo	€	1.213.567
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	€	320.432
Costo del personale	€	1.306.294
Materiali sussidiari e di consumo	€	25.103
Utenze varie	€	74.365
Servizi	€	1.244.775
Affitti passivi	€	12.894
Spese pubblicazione periodico	€	216.049

Oneri tributari	€	1.779.930
Oneri finanziari	€	6.495.741
Altri costi	€	566.947
Ammortamenti e svalutazioni	€	1.102.105
Oneri straordinari	€	5.264.674
Rettifiche di valore	€	3.037.096
Rettifiche di ricavi	€	<u>50.528.896</u>
TOTALE COSTI	€	75.941.688
Avanzo di esercizio	€	<u>10.384.634</u>
Differenza da arrotondamento	€	1
TOTALE A PAREGGIO	€	<u>86.326.323</u>
RICAVI		
Contributi	€	50.046.294
Canoni di locazione	€	3.884.021
Interessi e proventi fin.diversi	€	24.636.533
Altri ricavi	€	104.803
Proventi straordinari	€	5.224.122
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	424.376
Rettifiche ai costi	€	<u>2.006.174</u>
TOTALE RICAVI	€	<u>86.326.323</u>

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, in quanto applicabile.

Sono allegati il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto e delle relative variazioni intervenute nello stesso, il Prospetto del rendimento netto degli investimenti e quello del portafoglio titoli affidati in gestione, il Prospetto di determinazione, ai

sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31.12.2007 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Principi di comportamento del Collegio

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale previsti dalle specifiche disposizioni vigenti in materia e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, in quanto applicabili, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme del codice civile, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente, e la normativa ministeriale prevista per gli enti previdenziali privati.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del c.c., ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
 - d) non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione.

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis c.c., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c., laddove applicabile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., nel senso che i criteri di valutazione utilizzati rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti. Ciò emerge chiaramente anche da quanto indicato nella nota integrativa.

Controllo sulle poste di bilancio

Sulle voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire a un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDC.

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo; le spese di costituzione sono

ammortizzate in ragione del 20% annuo, mentre le licenze d'uso del software sono ammortizzate in tre esercizi;

2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati delle eventuali spese incrementative; gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati in misura tale da rappresentare la vita utile residua del cespite. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R come rivisto dall'O.I.C.;

3) le immobilizzazioni finanziarie rappresentano il costo di acquisto dei titoli e della partecipazione in società collegata; quest'ultima risulta iscritta al costo di acquisto, al lordo degli oneri accessori e dell'aumento di capitale effettuato; detto costo è superiore al valore della quota di patrimonio netto della società partecipata e le ragioni della differenza, indicate nella nota integrativa, consistono nella valutazione conseguente a perizia di stima dell'asset intangibile relativo al software gestionale previdenziale denominato SIPA il cui valore non è iscritto nell'attivo del bilancio della società;

4) le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il prezzo di mercato e quello di acquisto, e quelle in valuta al cambio di chiusura dell'esercizio;

5) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione. I crediti in valuta estera sono adeguati al cambio di fine esercizio;

6) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o la data del sostenimento. Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni svaluta prudenzialmente il

100% dei crediti esistenti. Il fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre:

- il fondo rischi per restituzione montanti agli iscritti ultra 65enni comprensivo della rivalutazione, maturata sulla contribuzione al 31/12/2007, ai sensi della legge 335/95;
- il fondo rischi e oneri diversi per una quota del prezzo di acquisto della partecipazione nella società collegata Sipre 103 S.p.A. il cui pagamento è subordinato a determinate condizioni;
- il fondo svalutazione del 100% dei crediti vantati dall'Ente verso società ex conduttrici –dichiarate fallite- delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente;
- il fondo rischi per cause passive (€ 50 mila) riferito al possibile onere da corrispondere per possibili pretese nei confronti dell'Ente;

7) il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;

8) i debiti sono iscritti al loro valore nominale; in particolare, si evidenzia che tra i debiti sono iscritti i Fondi previdenziali e assistenziali (22.567.919) principalmente costituiti dall'ammontare del fondo pensioni agli iscritti che presenta un incremento del 37% rispetto all'esercizio precedente, in ragione dell'aumento del numero di nuovi pensionamenti; tra i debiti sono compresi quelli nei confronti dei componenti gli organi statutari, per competenze maturate al 31.12.2007 a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese;

9) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;

10) la configurazione del patrimonio netto: in ordine al disposto ex

art. 2427 primo comma nn. 4, 7 e 7 bis, c.c. si è proceduto alla illustrazione del patrimonio netto evidenziando l'origine, la possibilità di utilizzo, gli avvenuti utilizzi e la distribuibilità delle voci costituenti il medesimo patrimonio netto e ciò mediante la rappresentazione con appositi prospetti;

11) alla data di redazione del bilancio risultano in essere contratti derivati (*swap*) a copertura del rischio di cambio; i suddetti contratti sono stati chiusi in data antecedente alla redazione del bilancio e pertanto il relativo effetto economico è stato rilevato per competenza;

12) i conti d'ordine si riferiscono a garanzie ricevute ai sensi della L. 392/78, in adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare nonché a impegni assunti per partecipare alla costituzione della fondazione "Fondo Pensione Professionale Welfare".

Per maggiori dettagli sui singoli conti si rimanda alla nota integrativa.

In ordine alle poste del conto economico, si evidenzia quanto segue:

- i ricavi contributivi ammontano complessivamente ad € 50mln. con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 2%;
- nel corso del 2007 l'Ente ha erogato pensioni IVS per complessivi € 1.528 mila, con un incremento del 45%. Sono state erogate indennità di maternità per € 96 mila, corrisposti rimborsi e liquidazioni agli iscritti, per € 328 mila, sono state erogati € 71 mila a titolo di provvidenze integrative di natura assistenziale per trattamenti pensionistici di invalidità/inabilità, e sono stati pagati premi assicurativi (€ 611 mila) per la sottoscrizione di una polizza sanitaria a beneficio degli iscritti per la copertura dei grandi rischi;
- il risultato della gestione finanziaria è di € 15mln. e presenta un incremento del 646% rispetto al valore dell'anno precedente; il

rendimento medio lordo è stato dell'8,32% che, al netto degli oneri finanziari e delle imposte, è pari al 4,80%; in particolare si osserva che:

- le rettifiche di valore negative accolgono minusvalenze riguardanti la gestione finanziaria; la posta è aumentata del 36%, rispetto all'anno precedente;
- le rettifiche di valore positive comprendono riprese di valori su titoli precedentemente svalutati; si evidenzia che la rappresentazione in bilancio non tiene conto, secondo la normativa vigente, dei plusvalori maturati ma non realizzati, per € 6mln. come evidenziato in apposita tabella allegata al bilancio;
- il risultato della gestione immobiliare di € 3,5mln., al netto degli oneri di gestione e di consulenze tecniche per € 355 mila, deriva da canoni di locazione per € 3,7mln ed addebito spese e rimborso spese per € 162 mila;
- le imposte ammontano complessivamente a € 1,78mln. prevalentemente dovute all'IRES per € 701 mila, all'imposta sostitutiva D.Lgs. n. 461/97 per € 817 mila, e all'imposta comunale sugli immobili per € 153 mila;
- l'accantonamento al fondo rivalutazione, calcolato sul montante contributivo degli iscritti, di cui alla legge 335/95 risulta di € 12mln.;
- per quanto attiene alla gestione straordinaria essa presenta un saldo positivo di € 72 mila prevalentemente determinato:
 - per € 5,224mln. da proventi straordinari principalmente dovuti al riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2006;
 - per € 5,265mln. da oneri straordinari principalmente dovuti all'accantonamento al Fondo soggettivo della contribuzione riaccertata nel corso del 2007 per gli anni precedenti.

Osservazioni sulla gestione

Il confronto dei dati contenuti nel bilancio tecnico-attuariale con i dati di consuntivo evidenzia che le contribuzioni accertate risultano superiori alle relative previsioni e che il Patrimonio netto (inclusi il fondo pensione e il fondo rischi restituzione montanti) si presenta coerente con la stima. Inoltre, il valore degli attivi patrimoniali (€ 494mln.) risulta adeguato alla copertura delle riserve statutarie (€ 431mln.) che esprimono il debito previdenziale.

La gestione finanziaria presenta un rendimento netto contabile pari a € 14mln. rispetto € 1,37mln. dell'esercizio precedente. Tale notevole incremento è principalmente imputabile a:

- aumento delle plusvalenze da negoziazione di attività finanziarie (€ 11mln.) e delle minusvalenze da negoziazione (€ 1mln.), derivanti da dismissione del portafoglio conseguente alla modifica dei mandati di gestione patrimoniale ovvero alla sostituzione di un gestore;
- maggiori ricavi derivanti dalla rivalutazione del prezzo dei titoli obbligazionari (+€ 333 mila) e maggiori costi derivanti dalla svalutazione del prezzo dei titoli azionari e dei fondi comuni di investimento (-€ 2mln.).

Pertanto, il risultato complessivo degli investimenti (mobiliari e immobiliari) supera di € 4,7mln. la rivalutazione di legge pari a € 12mln.

La gestione amministrativa presenta un incremento delle spese generali ed amministrative pari al 20%, imputabili principalmente a:

- compensi professionali +36% in particolare in relazione a consulenze legali dovute a costituzioni in giudizio;
- servizi +16% in particolare per canoni per la gestione ed

implementazione dei sistemi informatici;

- altri costi + 88% per maggiori oneri per la manutenzione ordinaria;
- ammortamenti ed accantonamenti +68% per i prudenziali accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Il Collegio sindacale, in base agli elementi in suo possesso ed alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2007, da atto:

- che il sistema amministrativo e contabile risulta adeguato alla corretta rilevazione dei fatti gestionali;
- di avere eseguito il controllo sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio sindacale, in considerazione di quanto precede e sulla base della corretta applicazione della normativa vigente in materia, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2007.

F.to Il Collegio Sindacale

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2007)

Signori Consiglieri,

l'anno trascorso è stato caratterizzato da importanti e significativi risultati, sia in termini economici che di riconoscimento, da parte del mondo della "politica", di alcuni principi fondamentali, più volte ed in più occasioni rivendicati dalla previdenza privata.

Andiamo per ordine.

Nel X esercizio l'Ente ha potuto raccogliere importanti frutti nonostante il non positivo andamento della congiuntura nazionale ed internazionale, a conferma della lungimirante ed accorta scelta gestionale. Abbiamo registrato il positivo risultato reddituale di 10 milioni di euro ed il patrimonio netto dell'ente è cresciuto di 57 milioni di euro assestandosi a 466 milioni di euro. L'andamento della gestione degli investimenti ha caratterizzato la positività del risultato finale facendo registrare un saldo attivo di 19 milioni di euro. La soddisfazione è maggiore se si considera che il risparmio, al netto del "costo" della rivalutazione di legge calcolata sui montanti degli iscritti, è superiore a 7 milioni di euro.

L'efficienza gestionale, quindi, ha contribuito a determinare una riserva straordinaria di complessivi 58 milioni di euro.

Un risultato che rappresenta la continuità nella crescita della redditività e della solidità della gestione, e permette di rivendicare, con sempre maggiore forza, l'introduzione dei legittimi meccanismi correttivi della riforma Dini, essenziali per aumentare l'adeguatezza delle prestazioni.

La riforma del 1995 è stata fortemente voluta dalla nostra categoria professionale, sprovvista fino ad allora di una tutela previdenziale obbligatoria.

Il legislatore si è preoccupato – giustamente – di garantire l'equilibrio finanziario di medio-lungo periodo, avendo come obiettivo primario quello di evitare la determinazione di un ulteriore debito previdenziale a carico delle generazioni future. La riforma del 1995, quindi, garantisce la tenuta del sistema sotto il profilo economico adottando il criterio della "proporzionalità" cosicché ciascun professionista definisce la prestazione pensionistica che viene calcolata sulla contribuzione che lo stesso ha versato nell'arco della vita lavorativa.

Possiamo affermare, perché diretti sperimentatori, che questo sistema che vincola rigidamente il valore della pensione all'ammontare dei contributi versati garantisce sicuramente l'obiettivo primario della riforma Dini, vale a dire assolvere alla promessa pensionistica, ma trascura eccessivamente un aspetto altrettanto fondamentale quale quello dell'adeguatezza.

L'adeguatezza delle pensioni, che per l'Eppi è il problema principe, ha trovato da sempre "sordo" il mondo politico, preoccupato unicamente della "solvibilità" dell'Ente di previdenza. L'atteggiamento "miope" con cui è stato affrontato il problema e con il quale sono state per molti anni valutate le proposte formulate dall'Ente, sembra però essere arrivato ad un punto di svolta o quantomeno di presa d'atto e di consapevolezza del problema.

E laddove il mondo politico ha continuato con un atteggiamento intransigente ci ha pensato la magistratura. Penso ad esempio alle prerogative di

autonomia decisionale che non avrebbero dovute essere messe assolutamente in discussione, data la natura privata degli Ente di previdenza, ma che solo con una sentenza del Tribunale Amministrativo si è potuto acclarare come effettivamente inderogabili o indiscutibili.

Il condizionale in questi casi è d'obbligo trattandosi di impegni che vedono coinvolti come parte attiva il terzo "politico" che dovrà tradurre in norme e provvedimenti amministrativi tutto quanto, con grande soddisfazione, ha condiviso con le Casse di previdenza private e si è impegnato ad attuare con una regolamentazione pratica. È sicuramente una grande conquista il "memorandum" sottoscritto con il Ministero del Lavoro, e che ha visto la partecipazione diretta dei Dipartimenti funzionalmente interessati, con il quale sono stati affrontati i principali temi e le più annose problematiche. Le linee guida, che sono un importante punto di partenza, costituiscono la sintesi delle principali questioni in discussione, quali la natura giuridica degli Enti privati nell'ambito della previdenza obbligatoria; i sistemi di controllo che dovranno essere sempre più collaborativi e non più meramente restrittivi; il regime fiscale con l'obiettivo centrale di passare gradualmente e compatibilmente con i vincoli della finanza pubblica ad un sistema di tassazione EET, tassazione dei soli trattamenti previdenziali, azzerando o quantomeno diminuendo sempre più la tassazione dei redditi patrimoniali, che è una stortura propria del sistema attuale.

Altro fondamentale punto di condivisione è quello dell'adeguatezza e sicurezza delle prestazioni.

Finalmente si è compresa l'importanza e la necessità – ormai inderogabile – di intervenire con meccanismi incentivanti che mettano in relazione l'aliquota integrativa con quella soggettiva. Da tanti e forse troppi anni, l'Ente ha reclamato la necessità di innalzare l'aliquota obbligatoria del contributo integrativo, e vincolare la maggiore entrata ad una distribuzione immediata e diretta sui montanti individuali, così da migliorare la prestazione. Allo stesso modo, consapevole del divario esistente tra una aliquota contributiva obbligatoria del 10% a carico del professionista rispetto all'aliquota stabilita, ad esempio, per il lavoratore autonomo iscritto alla Gestione Separata INPS, ci siamo responsabilmente dichiarati pronti ad affrontare un maggiore onere economico con un innalzamento dell'aliquota obbligatoria a nostro carico. Finalmente e per la prima volta questo principio è stato sancito in un "memorandum" per il riordino organico della normativa che disciplina gli Enti previdenziali privati.

Il riconoscimento dell'autonomia non può prescindere dal ruolo sociale che è proprio degli Enti di previdenza e, quindi, dall'obiettivo primario di rendere sempre più adeguate e dignitose le prestazioni da erogare.

È giusto che, proprio perché siamo un Ente non commerciale e come tale non interessato all'accumulo delle ricchezze, ogniqualvolta, le maggiori redditività accantonate risultano eccedenti rispetto alle necessità precauzionali della gestione futura, le stesse vengano distribuite a chi ha contribuito a crearle. Riconoscere, quindi, il potere di restituire una parte importante delle plusvalenze

agli iscritti, sommandole ai montanti individuali, contribuirebbe a migliorare sempre più la prestazione finale.

È allo stesso modo, importante fare partecipare tutti gli iscritti, in modo responsabile e diretto, alla creazione del proprio risparmio previdenziale. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la nostra previdenza dipende anche e soprattutto da noi. La previdenza, quindi, deve essere percepita non più come un obbligo, ma come l'opportunità, riconosciuta a ciascuno, di costruire il proprio futuro pensionistico con scelte autonome e responsabili.

E' necessario che tutte le parti interessate agiscano congiuntamente per il raggiungimento dell'obiettivo di adeguatezza delle pensioni.

L'ente dovrà gestire in modo virtuoso le risorse al fine di garantire sempre più riserve da redistribuire in modo funzionale al miglioramento delle pensioni ed alla realizzazione delle prestazioni solidaristiche ed assistenziali.

I professionisti dovranno partecipare sempre più consapevolmente alla creazione del proprio futuro pensionistico attraverso il versamento di maggiori contribuzioni.

Il mondo politico, esercitando la funzione di vigilanza, dovrà essere garante dell'autonomia degli enti e dovrà eliminare o quantomeno, ridurre le sperequazioni di natura fiscale e nello stesso tempo concedere le opportunità previdenziali.

La sinergia tra le parti resta il principale se non l'unico punto di forza per un nuovo sistema previdenziale virtuoso, capace di individuare i punti di debolezza e di condividere le soluzioni ed opportunità.

Signori Consiglieri,

Dopo aver illustrato il principale obiettivo che l'ente si è prefissato di raggiungere nel breve termine, passiamo ad esaminare i numeri della gestione del X esercizio che consentono di confermare la solidità dell'ente e l'esistenza delle congrue risorse necessarie allo scopo evidenziato in premessa. Iniziamo dall'ultimo: l'avanzo di esercizio è stato pari a 10,4 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 466 milioni di euro superiore del 14% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento del 14%.

Dati Patrimoniali	2007	2006	Var	Var %
Attivo	506.457	442.846	63.611	14%
- di cui titoli ed immobili	457.165	394.933	62.232	16%
Passivo	40.373	33.278	7.095	21%
- di cui fondi pensione	22.568	16.515	6.053	37%
Patrimonio Netto	466.084	409.568	56.516	14%
Dati Economici				
Contributi	50.046	49.172	874	2%
Prestazioni	39.193	35.562	3.631	10%
Costi	7.585	6.028	1.557	26%
Rendite	19.135	5.419	13.716	253%
Altri ricavi	105	98	7	7%
Gestione straordinaria	- 41	- 280	239	-85%
Rivalutazione di Legge - differenza tra rendite lorde e rivalutazione	12.083 7.052	11.136 - 5.717	947 12.769	9% -223%
Avanzo d'esercizio	10.384	1.683	8.701	517%
Altri dati				
Iscritti	13.829	13.639	190	1%
Dichiaranti	12.609	12.486	123	1%
Pensionati	938	759	179	24%
Personale dipendente	17	17	-	0%

La contribuzione

I contributi previdenziali stimati per l'anno 2007 sono di euro 50 milioni (+2% rispetto l'esercizio 2006). La stima prudenziale non è stata influenzata dall'importante variazione dei redditi e dei contributi registrata nel 2006 rispetto ai dati 2005. Tale criterio si giustifica nel fatto che si è ritenuto più corretto non considerare gli anni soggetti a forti variazioni dovute probabilmente non a fenomeni strutturali, ma a cause congiunturali che potrebbero non ripetersi negli anni a venire. Se la successiva analisi delle serie storiche, consentirà di valutare in maniera consolidata l'incremento dei redditi, lo stesso sarà riflesso nella nuova stima del prossimo bilancio.

Pertanto gli importi medi sono stati stimati in linea rispetto agli esercizi precedenti meno influenzati da importanti variazioni.

L'esame comparativo delle dichiarazioni dei redditi professionali (modelli Eppi03), evidenzia per il 2006 la crescita del 10% dei redditi netti e del 6% dei corrispettivi lordi rispetto alle dichiarazioni per l'anno precedente. Il fenomeno potrebbe essere ascrivibile sia a cause endogene imputabili alla continua politica dell'ente di accertamento della base contributiva, sia a cause esogene conseguenti la politica anti elusiva/evasiva posta in essere dal governo già con la Legge finanziaria del 2005.

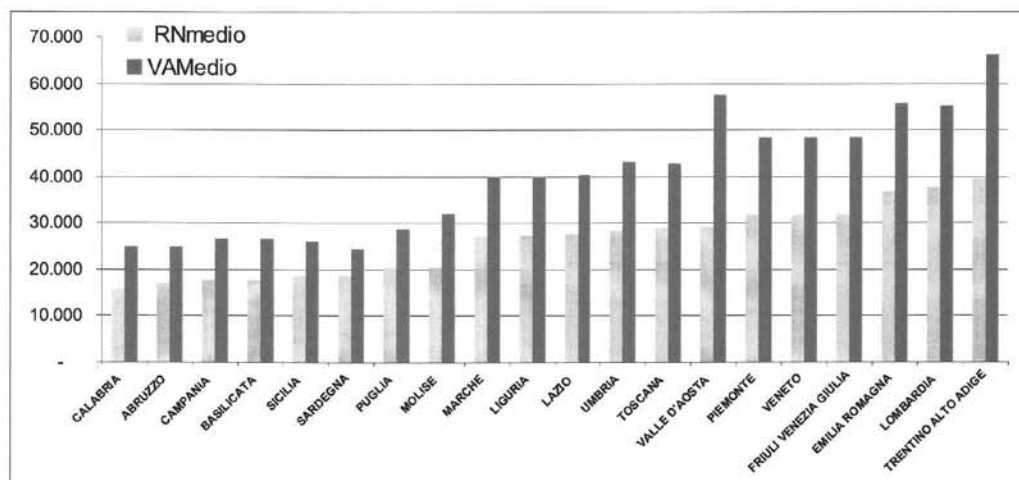
XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno	Reddito Netto	Var%	Volume Affari	Var%	Dovuto Soggettivo	Var%	Dovuto Integrativo	Var%
1996	195.914.022		251.044.414		19.678.806		5.090.604	
1997	219.783.091	12	353.714.008	41	21.793.894	11	7.170.395	41
1998	243.830.618	11	381.220.073	8	23.913.104	10	7.715.330	8
1999	269.086.956	10	411.075.210	8	25.900.776	8	8.320.087	8
2000	286.996.379	7	442.895.532	8	27.654.899	7	8.960.520	8
2001	308.357.857	7	476.713.801	8	29.464.729	7	9.633.766	8
2002	321.178.777	4	509.717.030	7	30.631.445	4	10.294.995	7
2003	328.906.961	2	521.153.713	2	31.277.469	2	10.527.003	2
2004	345.775.020	5	547.162.622	5	32.617.919	4	11.048.276	5
2005	355.384.396	3	553.273.421	1	34.033.098	4	11.174.388	1
2006	389.505.811	10	585.840.747	6	36.854.074	8	11.831.207	6
2007	Stima				36.500.000	-1	11.600.000	-2

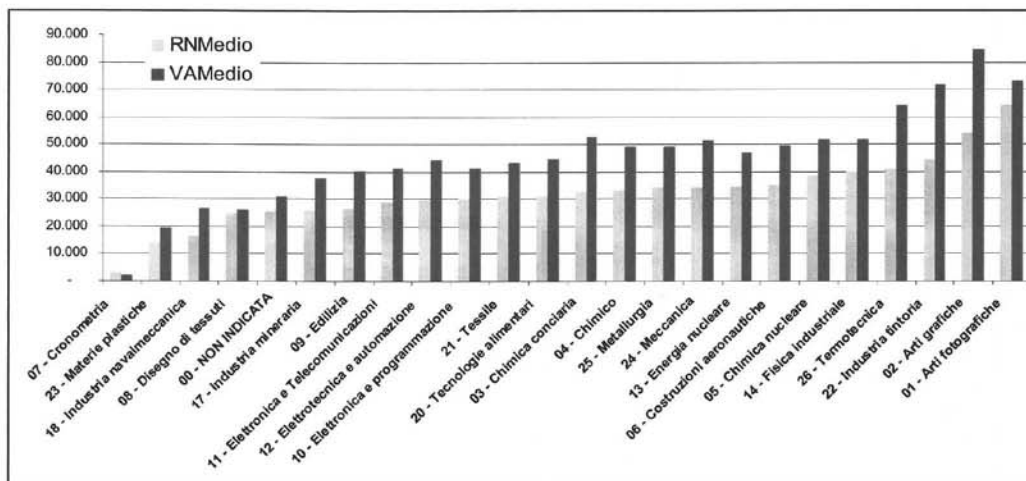
Anno	Media Di Reddito Netto	Var%	Media Di Volume Affari	Var%	Media Di Dovuto Soggettivo	Var%	Media Di Dovuto Integrativo	Var%
1996	20.125		25.788		2.021		523	
1997	21.252	6	34.202	33	2.107	4	693	33
1998	22.650	7	35.413	4	2.221	5	717	3
1999	23.998	6	36.661	4	2.310	4	742	4
2000	24.648	3	38.036	4	2.375	3	770	4
2001	25.802	5	39.889	5	2.465	4	806	5
2002	26.402	2	41.900	5	2.518	2	846	5
2003	26.656	1	42.236	1	2.535	1	853	1
2004	27.499	3	43.515	3	2.594	2	879	3
2005	28.463	4	44.312	2	2.726	5	895	2
2006	30.891	9	46.462	5	2.923	7	938	5
2007	Stima				2.639	-10	839	-11

La classe di età con redditi più elevati è quella tra i 50 ed i 54 anni, mentre le fasce di età fino a 24 anni ed oltre i 70 anni rappresentano i professionisti con i redditi più bassi.

Se poi si osserva la distribuzione dei redditi medi per regione allora si nota che la regione nella quale risiedono i periti con redditi più alti è il Trentino Alto Adige, seguita dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna; mentre la Calabria è la regione con i redditi professionali più bassi.



La distribuzione dei redditi per specializzazione indica, poi, le “più ricche”, che sono: arti fotografiche, grafiche, industria tintoria e termotecnica.



Le “meno ricche” sono: cronometria, materie plastiche e industria navalmecanica.

La composizione demografica per sesso della popolazione attiva (iscritti che hanno dichiarato il proprio reddito professionale) è rappresentata 12.374 uomini (98%) e da 235 donne (2%). In media le

professioniste donne dichiarano redditi pari alla metà rispetto a quelli dei colleghi uomini.

La popolazione, per classe di età, è così ripartita:

- il 45,6% ha una età fino ai 44 anni;
- il 46,2% della popolazione ha un'età compresa tra i 45 ed i 64 anni;
- e solo l'8,2% della popolazione è ultra sessantacinquenne.

Di questi ultimi il 74% (n. 768 iscritti) ha un'anzianità contributiva uguale o superiore ad anni 5 e quindi è potenzialmente pensionabile.

Infine è da rilevare l'aumento dei contributi incassati per ricongiunzione, da euro 333 mila del 2006 ad euro 377 mila del 2007 e l'incasso di 1,5 milioni di euro per il riscatto della contribuzione. Complessivamente, per il riscatto, l'ente ha incassato dal 2004 circa 6,6 milioni di euro.

Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali

Nel 2007 l'Ente ha liquidato n. 938 pensioni, superiori del 24% rispetto alle 759 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2006.

Anche nel corso dell'esercizio 2007 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 71 mila pari al 89% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 15 in linea con l'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

L'Eppi nel corso del 2007 ha provveduto a sottoscrivere per tutti gli iscritti, a proprie spese (euro 611 mila), un'assicurazione sanitaria integrativa a copertura di importanti interventi chirurgici, gravi eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio. La novità è il frutto di una convenzione stipulata con le Generali Assicurazioni, in vigore dal 16 aprile 2007, per assolvere uno dei compiti che l'Ente si è da sempre prefissato e cioè la tutela dei periti industriali davanti ad eventi di vita meno fortunati. I rapporti con le Generali Assicurazioni sono tenuti dall'EMAPI, fondazione di cui l'Eppi è socio fondatore, al quale ciascun iscritto potrà rivolgersi per qualsiasi informazione in merito alla copertura sanitaria offerta, così come per i termini e le modalità al fine di accedere alle prestazioni sanitarie e per conoscere le ulteriori possibilità che gli sono offerte a condizioni economiche vantaggiose. Ad esempio, l'estensione della polizza assicurativa al proprio nucleo familiare e anche a copertura di maggiori rischi. A tale

proposito, in considerazione dei positivi risultati conseguiti, il Consiglio di amministrazione sta valutando positivamente l'opportunità di sostenere direttamente l'ulteriore onere per l'estensione delle garanzie sopra descritte.

I Costi di gestione

Rispetto al dato dello scorso esercizio, la variazione in aumento del 15% del rapporto tra i costi di gestione e la contribuzione integrativa è da imputare principalmente ai prudenziali accantonamenti effettuati nel 2007 a copertura del rischio di inesigibilità di alcuni crediti locativi. Inoltre risulta significativa l'acquisizione di nuovi servizi, principalmente informatici, per circa 170 mila euro. E' interesse dell'Eppi, destinare sempre una maggiore percentuale delle risorse ad attività che consentano di migliorare il servizio offerto agli iscritti e nello stesso tempo di rendere più efficiente l'attività istituzionale. A tal fine non possiamo non sottolineare l'impegno profuso nella continua attività di informatizzazione del processo dichiarativo e comunicativo da e verso gli iscritti, di informazione cartacea e televisiva, di rendicontazione dei dati contributivi degli iscritti e dei risultati gestionali dell'ente.

La gestione**Finanziaria**

Nei corso del 2007 si è assistito a forti tensioni sui mercati finanziari internazionali e ad un sostanziale peggioramento del quadro economico mondiale. Negli Stati Uniti l'attività economica è stata fortemente rallentata: agli effetti della crisi del mercato delle abitazioni si sono aggiunti quelli di condizioni finanziarie più restrittive per famiglie e

imprese. Il commercio mondiale è comunque cresciuto a ritmi sostenuti, grazie alla perdurante, robusta espansione delle economie emergenti. I prezzi dell'energia e delle materie alimentari hanno registrato nuovi, significativi aumenti. I rincari hanno alimentato l'inflazione nei paesi importatori, condizionando l'orientamento delle politiche monetarie, incidendo negativamente sul reddito disponibile e sui consumi. Negli USA la politica monetaria ha affiancato alle iniezioni di nuova liquidità la manovra sui tassi di interesse. La BCE, in Europa, ha mantenuto stabili i tassi a causa dei timori inflazionistici in parte mitigati, quelli provenienti dall'estero, dall'apprezzamento della valuta del vecchio continente rispetto al biglietto verde ed alle altre valute estere. L'azione calmieratrice sui prezzi all'importazione è stata però in parte contrastata dalla minore competitività internazionale delle nostre merci. In Italia dopo il picco segnato nel 2006 +1,9%, la crescita ha risentito dell'onda lunga della crisi internazionale facendo registrare una più contenuta crescita del PIL: circa l'1,8%. L'inflazione che nel mese di dicembre 2006 era leggermente sopra al 2% si è impennata nell'ultimo trimestre 2007 raggiungendo quota 2,6% ed oggi si è attestata al 3,3%. In questo scenario macroeconomico i mercati finanziari hanno registrato risultati inferiori rispetto al 2006. Negli USA, sia lo S&P 500 sia il Dow Jones hanno segnato dieci punti percentuali in meno rispetto agli incrementi di un anno addietro. Il parametro europeo Euro Stoxx 50 ha praticamente dimezzato la passata performance. L'Italia si è posizionata tra i paesi peggiori registrando risultati negativi. I

principali titoli che hanno risentito degli effetti della crisi sono stati quelli azionari che nel corso dell'ultimo trimestre hanno registrato sui listini una delle peggiori perdite dal dicembre 2002. I titoli obbligazionari, soprattutto quelli governativi, hanno risentito meno dei suddetti andamenti negativi, in quanto hanno rappresentato una sorta di bene rifugio

All'interno di questo quadro economico e dei mercati finanziari, l'ente ha saputo ottenere importanti positivi risultati finanziari. La gestione finanziaria ha registrato il positivo risultato di 15 milioni di euro superiore di 13 milioni rispetto al dato del 2006. Il rendimento della gestione, al lordo delle imposte, è stato pari al 5%, ed al netto è stato del 4,8%. Se poi si considerano i plusvalori insiti alla data di chiusura, allora il rendimento netto sale a circa il 7%. Il risultato è dovuto principalmente alla buona attività di negoziazione sulle quote di fondi comuni di investimento (euro 9 milioni) ed all'importante flusso cedolare del portafoglio obbligazionario (euro 7 milioni). La scomposizione percentuale della redditività del portafoglio per singola classe di attività, sotto riportata, evidenzia rendimenti medi ai prezzi di mercato di circa il 7% e rendimenti ai valori di bilancio di circa il 5%. Bene anche la gestione diretta dell'Eppi che a sua volta registra rendimenti di mercato del 10% e rendimenti di bilancio dell'8%.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Composizione del rendimento % di mercato delle singole classi di attività per singolo gestore
(rendimenti al lordo delle imposte ed espressi ai prezzi di mercato)

Descrizione	Tot_Portafoglio	Gestore1	Gestore2	Gestore3	Gestore4	GestioneDiretta
TITOLI DI STATO	3,92	4,03	3,88	3,83	3,52	4,03
OBBLIGAZIONI IN EURO	3,78	4,25	3,50	3,22	3,43	3,87
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	1,93	1,28	0,24	3,64	1,99	
AZIONI IN EURO	1,31	9,41	2,31	1,44	42,48	10,19
AZIONI IN VALUTA	15,95	8,73	14,46	129,94	24,36	
FONDI IN EURO	20,89	27,69	41,87	14,62	6,08	
FONDI IN VALUTA	0,29			2,41	3,94	
TIT.EMESSI STATO E SIMILI	12,77					10,82
Totale	6,94	8,20	5,06	4,45	3,71	9,66

Composizione del rendimento % di bilancio delle singole classi di attività per singolo gestore
(rendimenti al lordo delle imposte ed espressi ai prezzi di bilancio)

Descrizione	Tot_Portafoglio	Gestore1	Gestore2	Gestore3	Gestore4	GestioneDiretta
TITOLI DI STATO	3,87	3,90	3,84	3,82	3,52	4,03
OBBLIGAZIONI IN EURO	3,56	4,11	3,01	3,05	3,35	3,87
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	3,25	2,44	3,95	4,50	1,83	
AZIONI IN EURO	5,34	20,55	8,17	3,23	42,48	10,19
AZIONI IN VALUTA	25,87	52,17	24,38	129,94	24,36	
FONDI IN EURO	14,79	17,21	39,49	11,55	2,00	
FONDI IN VALUTA	5,95			2,41	10,72	
TIT.EMESSI STATO E SIMILI	11,11					9,15
Totale	4,93	5,20	3,11	3,31	0,95	8,29

La gestione

immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 94 milioni di euro e rappresenta il 20,5% dell'intero patrimonio investito. La restante parte è per il 75,8% costituita da titoli e per l' 3,7% da liquidità-depositi.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano l'84% dell'intero patrimonio immobiliare dell'Eppi ed il 17% dell'intero patrimonio.

Nel corso del 2007 e nei primi mesi del 2008 è stato locato l'intero patrimonio disponibile.

Il reddito derivante dalla locazione è pari a 3,9 milioni di euro (+4% rispetto allo scorso esercizio) con una redditività lorda del 4,91%. La gestione immobiliare del 2007 evidenzia il saldo positivo di 3,5 milioni di euro che al netto delle imposte risulta essere pari ad euro 2,6 milioni, a cui è associata una redditività netta di circa il 3,3%.

La gestione

straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2006 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno

2007, sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2005 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali.

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 4,5 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 0,9 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

Documento
programmatico
sulla sicurezza

Nel corso del 2007 l'Ente ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il documento, comprensivo degli allegati, è custodito presso gli uffici della sede dell'Ente a mani del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Adozione della delibera CdA relativa al nuovo Organigramma dell'Eppi in considerazione del nuovo modello gestionale di controllo del rischio adottato volontariamente al fine di recepire le indicazioni del D.Lgs. 231/01: "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità"

giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"

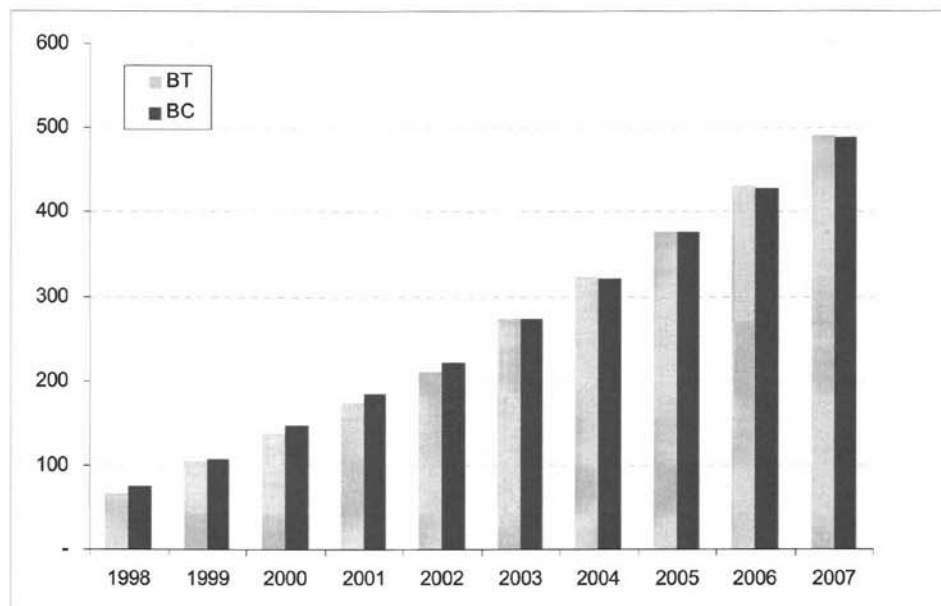
- ✓ Approvazione Ministeriale del Regolamento assistenziale – parte IV -
- ✓ Approvazione Ministeriale delle modifiche regolamentari in relazione alla presentazione telematica dei modelli attestanti il reddito di lavoro autonomo e la cessazione ovvero ripresa dell'attività professionale
- ✓ Approvazione Ministeriale della nuova periodicità di pagamento delle pensioni mensili il cui importo risulta essere inferiore ad euro 100
- ✓ Approvazione Ministeriale delle modifiche in relazione al periodo di attività professionale riscattabile: antecedente al 31/12/2005
- ✓ Approvazione Ministeriale dei nuovi contributi minimi e delle sanzioni che recepiscono agli adeguamenti all'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat
- ✓ Ristrutturazione della obbligazione emessa da ABN AMRO del valore nominale di euro 10 mln con garanzia a scadenza del 164,20% del capitale e possibile maggior valore derivante dal confronto dell'andamento di due indici azionari (data emissione 23/04/2008, data rimborso 23/12/2020)
- ✓ Emanazione del nuovo decreto interministeriale recante disposizioni sui criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti di previdenza obbligatoria
- ✓ Applicazione del decreto legge concernente "Controllo sulla gestione degli enti" che

disciplina le nuove modalità di invio telematico dei bilanci

- ✓ **Sentenza del TAR che ha dichiarato la natura privata degli enti di previdenza di cui al d.lgs. 509/94 e 103/96 e pertanto l'esclusione dall'elenco degli enti pubblici pubblicato dall'ISTAT**
- ✓ **Peggioramento della situazione economica internazionale con conseguente riflesso sui mercati finanziari.**

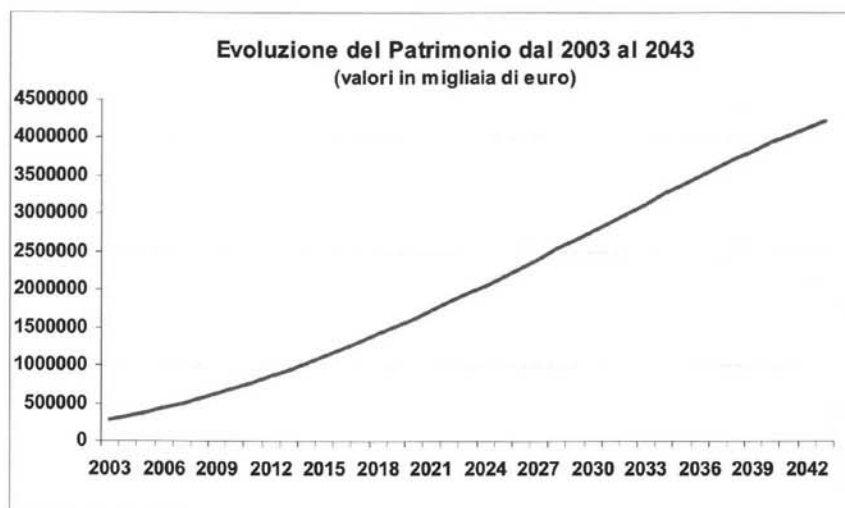
La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) evidenzia la crescita dell'Ente in linea con quanto previsto dall'ultimo piano tecnico.

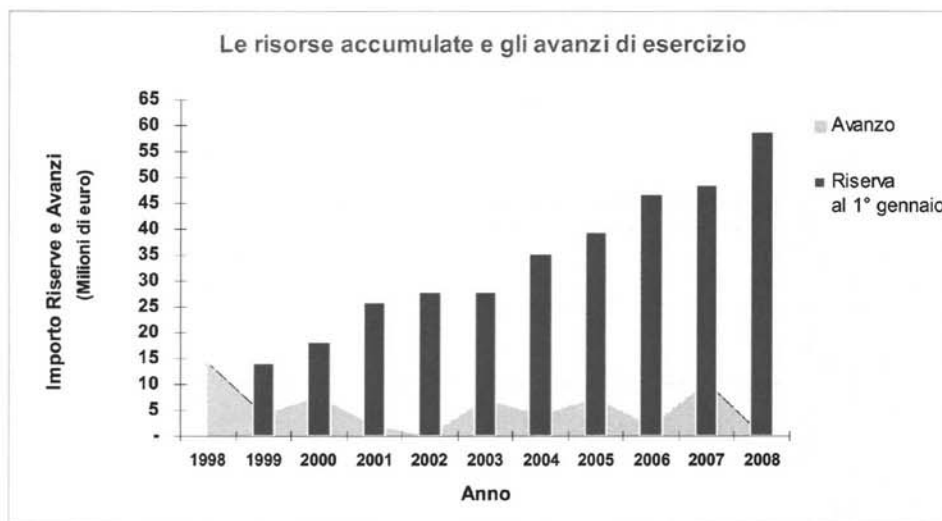


Tale risultato dimostra la sana gestione dell'Eppi e permette di confermare le stime del piano che prevedono la sostenibilità senza soluzione di continuità sino al 2043, anno in cui, sempre in base alle valutazioni attuariali, l'Ente dovrebbe avere

**accumulato risorse per complessivi euro 4.229 milioni
avendo altresì già garantito le prestazioni di legge.**



Anno	Avanzo	Riserva al 1° gennaio
1998	14.125.285	-
1999	4.204.910	14.125.285
2000	7.623.051	18.330.195
2001	2.009.945	25.953.246
2002	18.486	27.963.191
2003	7.188.403	27.981.677
2004	4.261.433	35.170.080
2005	7.359.269	39.431.513
2006	1.681.748	46.790.782
2007	10.384.634	48.472.530
2008		58.857.164



I risultati conseguiti costituiscono riserve di patrimonio netto per complessivi euro 59 milioni e consentono di valutare positivamente le diverse iniziative/proposte rivolte all'utilizzo di parte delle stesse ad integrazione dei trattamenti pensionistici.

Confronto tra i dati
del bilancio tecnico
e i dati del bilancio
consuntivo

La contribuzione (importi in milioni di euro)

Anno	Sogg.vo BT	Integr.vo BT	Sogg.vo BC	Integr.vo BC
1996	20	4	20	5
1997	21	6	22	7
1998	22	6	24	8
1999	23	7	26	8
2000	24	8	28	9
2001	25	8	29	10
2002	26	8	31	10
2003	26	9	31	11
2004	34	11	33	11
2005	35	11	34	11
2006	36	12	37	12
Totale	292	90	315	102

L'anno 2007 non è esplicitato in quanto i dati della contribuzione indicati nel bilancio consuntivo sono stimati.

La contribuzione effettiva per l'anno 2007 sarà accertata nel secondo semestre 2008 in seguito alla ricezione dei modelli di dichiarazione dei redditi 2007.

Legenda:

BT: Dati Bilancio Tecnico

BC: Dati Bilancio Consuntivo

Il Patrimonio (importi in milioni di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione
montante 65 anni

Anno	Patrimonio BT	Patrimonio BC
1998	67	75
1999	106	107
2000	138	148
2001	173	185
2002	210	221
2003	274	274
2004	323	321
2005	376	377
2006	432	427
2007	491	*490

Nota*: il patrimonio del bilancio consuntivo non considera plusvalenze insite per 5 milioni di euro così da determinare un patrimonio finanziario di oltre 495 milioni di euro.

Altre informazioni

Descrizione	2007 BT	2007 BC
Riserva rivalutazione (mln di eur	64	72
Rivalutazione	14	12
Montanti conti individuali	412	408
Conto pensioni	16	23
Rate pensioni	1	1,5

Legenda:

BT: Dati Bilancio Tecnico

BC: Dati Bilancio Consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	334.728
Fondo rivalutazione L.335/95	72.399
Fondo contribuito indennità di maternità	99
Fondo conto pensioni	22.568
Fondo restituzione montante	1.120
Totale fondi (riserve tecniche)	430.914
Attività nette:	
Fabbricati	93.572
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli	350.379
Disponibilità liquide	16.536
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	33.048
Totale attività	493.535

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente

Proposta
di destinazione
dell'avanzo

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2007, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 10.384.633,87 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nella predisposizione del bilancio, essendo risultato positivo il differenziale tra le rendite finanziarie e la rivalutazione di legge, ed essendo le riserve più che adeguate alla copertura del debito previdenziale, come sopra evidenziato, non si è proceduto ad una rivalutazione dei montanti *in peius* rispetto a quanto prescritto dalla legge n. 335/1995.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimettiamo la seguente proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 10.384.633,87

Semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo	334.728.317,34
Fondo rivalutazione L.335/95	72.399.262,14
Fondo contribuito indennità di maternità	98.762,67
Riserva straordinaria	57.511.640,22
Fondo di riserva ex art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.523,73
Riserva per utili su cambi	-
Totale	466.083.506,1

Roma, 29 aprile 2008

Il Presidente
f.to Florio Bendinelli

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Conto economico
riclassificato
in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Valori al 31/12/2007	Valori al 31/12/2006	Variazione assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	52.104	50.798	1.308	3%
Contributi soggettivi	37.998	35.058	2.940	8%
Contributi integrativi	11.600	11.100	500	5%
Contributi L. 379/90	71	70	1	1%
Interessi e sanzioni	0	2.610	(2.610)	-100%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	377	333	44	13%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	1.998	1.478	520	35%
Interessi su dilazioni	60	147	(87)	-59%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(41.386)	(37.054)	(4.332)	12%
Pensioni agli iscritti	(1.528)	(1.054)	(474)	45%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(112)	(80)	(32)	40%
Indennità di maternità	(96)	(99)	3	-3%
Rimborsi agli iscritti	(328)	(286)	(42)	15%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(688)	(69)	(619)	897%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(38.375)	(35.391)	(2.984)	8%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(71)	(70)	(1)	1%
Interessi per ritardato pagamento	(6)	(5)	(1)	20%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(182)	0	(182)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	10.718	13.742	(3.024)	-22%
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(5.515)	(4.578)	(937)	20%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.214)	(1.179)	(35)	3%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(240)	(177)	(63)	36%
Personale	(1.306)	(1.172)	(134)	11%
Materiali sussidiari e di consumo	(25)	(24)	(1)	4%
Utenze Varie	(74)	(70)	(4)	6%
Servizi	(1.217)	(1.048)	(169)	16%
Canoni di locazione passivi	(13)	(13)	0	-
Spese pubblicazione periodico	(216)	(192)	(24)	13%
Altri costi	(290)	(154)	(136)	88%
Ammortamenti ed acc.ti	(920)	(549)	(371)	68%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	5.203	9.164	(3.961)	-43%
D) Risultato della Gestione Finanziaria	15.445	2.970	13.375	545%
Interessi e proventi finanziari diversi	24.577	9.951	14.626	147%
Rettifiche di valore attività finanziarie	424	117	307	262%
Oneri finanziari	(6.519)	(5.760)	(759)	13%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(3.037)	(2.238)	(799)	36%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	3.528	3.144	384	12%
Canoni di locazione attivi	3.721	3.277	444	14%
Addebito spese e rimborso spese	162	133	29	22%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(5)	(2)	(3)	150%
Oneri gestione immobiliare	(350)	(264)	(86)	33%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	72	(171)	243	-142%
Proventi straordinari	5.224	4.140	1.084	26%
Altri Ricavi e Proventi	105	98	7	-
Altri recuperi	8	11	(3)	-
Oneri straordinari	(5.265)	(4.420)	(845)	19%
G) Rivalutazione Garanzita Legge 335/95	(12.063)	(11.136)	(947)	9%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	12.165	3.071	9.094	296%
H) Oneri Tributarî:	(1.780)	(1.389)	(391)	28%
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	10.385	1.682	8.703	517%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		31/12/2007	31/12/2006
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		724.244	714.719
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		94.802.557	94.276.481
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		71.584.998	30.410.274
CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE		43.935.600	43.369.117
ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI		275.472.073	263.108.165
DISPONIBILITA LIQUIDE		16.536.217	8.198.475
RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.401.728	2.769.176
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE ATTIVO		506.457.417	442.846.407
=====			
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO		31/12/2007	31/12/2006
FONDI PER RISCHI E ONERI		8.725.814	8.015.675
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		23.669	24.943
DEBITI		27.926.616	21.937.839
FONDI DI AMMORTAMENTO		3.596.923	3.122.886
RATEI E RISCONTI PASSIVI		100.890	177.102
PATRIMONIO NETTO		466.083.506	409.567.957
Differenza da arrotondamento		- 1	5
TOTALE PASSIVO		506.457.417	442.846.407
CONTI D'ORDINE		1.258.139	1.461.637

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2007	31/12/2006
PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	2.752.820	1.588.583
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.213.567	1.178.854
COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	320.432	210.312
PERSONALE	1.306.294	1.171.643
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	25.103	23.665
UTENZE VARIE	74.365	70.185
SERVIZI VARI	1.244.775	1.074.620
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	12.894	12.732
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.049	192.288
ONERI TRIBUTARI	1.779.930	1.389.342
ONERI FINANZIARI	6.495.741	5.767.150
ALTRI COSTI	566.947	356.472
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.102.105	549.447
ONERI STRAORDINARI	5.264.674	4.420.319
RETTIFICHE DI VALORE	3.037.096	2.237.735
RETTIFICHE DI RICAVI	50.528.896	46.597.687
TOTALE COSTI	75.941.688	66.841.034
AVANZO D'ESERCIZIO	10.384.634	1.681.748
Differenza da arrotondamento	1	-
TOTALE A PAREGGIO	86.326.323	68.522.782
CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2007	31/12/2006
CONTRIBUTI	50.046.294	49.171.784
CANONI DI LOCAZIONE	3.884.021	3.409.514
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	24.636.533	10.098.311
ALTRI RICAVI	104.803	98.000
PROVENTI STRAORDINARI	5.224.122	4.140.410
RETTIFICHE DI VALORE	424.376	116.543
RETTIFICHE DI COSTI	2.006.174	1.488.215
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	86.326.323	68.522.777

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE	31/12/2007	31/12/2006
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	300.098	290.573
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	724.244	714.719
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI	93.571.770	93.217.234
IMPIANTI E MACCHINARI	145.323	145.323
ATTREZZATURA VARIA MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	180.940	201.741
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	493.922	469.222
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	398.866	230.403
ALTRE	11.736	12.558
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	94.802.557	94.276.481
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI	410.274	410.274
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	-	-
TITOLI	71.174.724	30.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	71.584.998	30.410.274
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
CREDITI VS IMPRESE	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	-	-
CREDITI VS ISCRITTI	41.632.485	42.337.599
CREDITI VS INQUILINATO	551.494	529.730
CREDITI VS STATO	49.503	52.300
CREDITI VERSO ALTRI	1.702.118	449.488

STATO PATRIMONIALE	31/12/2007	31/12/2006
ATTIVO		
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	43.935.600	43.369.117
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	24.028.000	35.594.799
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	251.444.073	227.513.366
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	-	-
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	275.472.073	263.108.165
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
DEPOSITI BANCARI	16.359.077	8.013.772
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA	856	923
DEPOSITI POSTALI	176.284	183.780
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	16.536.217	8.198.475
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI ATTIVI	3.334.759	2.709.020
RISCONTI ATTIVI	66.969	60.156
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.401.728	2.769.176
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO	506.457.417	442.846.407
=====		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
FONDI PER RISCHI E ONERI		
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	7.515.842	6.999.657
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	1.209.972	1.016.018
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	8.725.814	8.015.675
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	23.669	24.943
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	23.669	24.943
DEBITI		
DEBITI VERSO BANCHE	352.080	505.538
ACCONTI	16.290	-
DEBITI VS FORNITORI	247.898	239.519
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	185.816	257.845
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	620.255	145.746
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	84.682	72.393
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	41.338	26.600
DEBITI VS ISCRITTI	3.371.576	3.681.173
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	22.567.919	16.514.743
ALTRI DEBITI	438.762	494.282
TOTALE DEBITI	27.926.616	21.937.839
FONDI DI AMMORTAMENTO		
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	710.030	685.155
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.886.893	2.437.731
TOTALE FONDI DI AMMORTAMENTO	3.596.923	3.122.886
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
RATEI PASSIVI	6.651	16.490

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
RISCONTI PASSIVI	94.239	160.612
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.890	177.102
PATRIMONIO NETTO		
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	334.728.317	299.212.048
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/96	72.399.262	61.759.637
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	98.763	123.741
RISERVA STRAORDINARIA	47.127.006	45.445.259
FONDO DI RISERVA ex art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.524	1.345.524
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	10.384.634	1.681.748
TOTALE PATRIMONIO NETTO	466.083.506	409.567.957
Differenza da arrotondamento	- 1	5
TOTALE PASSIVO	506.457.417	442.846.407
CONTI D'ORDINE		
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	147.000	339.000
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	1.111.139	1.122.637
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.258.139	1.461.637

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2007	31/12/2006
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
PENSIONI AGLI ISCRITTI	1.527.624	1.053.998
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	112.208	80.224
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	96.336	99.353
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	328.470	286.192
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	688.182	68.816
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	2.752.820	1.588.583
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
COMPENSI ORGANI ENTE	555.717	554.138
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	657.850	624.716
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.213.567	1.178.854
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO		
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	38.010	6.416
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	282.422	203.896
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	320.432	210.312
PERSONALE		
PERSONALE	1.306.294	1.171.643
TOTALE PERSONALE	1.306.294	1.171.643
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	25.103	23.665
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	25.103	23.665
UTENZE VARIE		
UTENZE VARIE	74.365	70.185
TOTALE UTENZE VARIE	74.365	70.185
SERVIZI VARI		
SERVIZI VARI	1.244.775	1.074.620
TOTALE SERVIZI VARI	1.244.775	1.074.620
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI		
CANONI PASSIVI	12.894	12.732
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	12.894	12.732
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
SPESE DI TIPOGRAFIA	216.049	192.288
ALTRE SPESE	-	-
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.049	192.288
ONERI TRIBUTARI		
IMPOSTE E TASSE		

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31-dic-07
Esistenze iniziali	424.146	261.009	685.155
Aumenti	-	24.875	24.875
- Ammortamenti		24.875	24.875
- Riclassifiche			-
- Altre variazioni			-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			
- Dismissioni			
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Rimanenze finali	424.146	285.884	710.030

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: gli incrementi sono riferiti prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi moduli informatici e nuove licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31-dic-07
Esistenze iniziali	78.866.529	14.350.705	145.323	469.222	201.741	230.403	12.558	94.276.481
Aumenti	354.536	-	-	49.571	19.672	522.999	369	947.147
- Acquisti				49.571	19.672	522.999	369	592.611
- Riprese di valore								-
- Rivalutazioni								-
- Riclassifiche	354.536							354.536
- Altre variazioni								-
Diminuzioni	-	-	-	24.871	40.473	354.536	1.191	421.071
- Vendite					2.400		1.191	3.591
- Dismissioni				24.871	38.073			62.944
- Svalutazioni durature								-
- Riclassifiche						354.536		354.536
- Altre variazioni								-
Rimanenze finali	79.221.065	14.350.705	145.323	493.922	180.940	398.866	11.736	94.802.558
Rivalutazioni totali								-
Svalutazioni durature								-
Riprese di valore								-

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati (immobili): per euro 355 mila quale costo sostenuto per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati su uno degli stabili di proprietà dell'ente.

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 50 mila quale costo sostenuto per l'acquisto di nuove attrezzature a servizio degli uffici;

apparecchiature hardware: l'incremento per euro 20 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi personal computer, stampanti, scanner.

immobilizzazioni in corso e acconti: il decremento è relativo alla riclassifica in aumento del valore degli immobili locati come sopra evidenziato. L'incremento è costituito dalla quota parte dei SAL eseguiti sugli immobili di proprietà e non ultimati alla data di bilancio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2007	31/12/2006
TOTALE ONERI TRIBUTARI	1.779.930	1.389.342
ONERI FINANZIARI		
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.	6.181.174	5.560.372
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	297.953	194.195
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	6.132	5.700
ALTRI ONERI FINANZIARI	10.482	6.883
TOTALE ONERI FINANZIARI	6.495.741	5.767.150
ALTRI COSTI		
ALTRI COSTI	269.822	122.786
COSTI DIVERSI	19.883	32.097
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	277.242	201.589
TOTALE ALTRI COSTI	566.947	356.472
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.875	24.380
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	511.044	525.067
SVALUTAZIONE CREDITI	516.186	-
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	50.000	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.102.105	549.447
ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	4.152.650	4.416.909
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	1.108.998	2.322
MINUSVALENZE	3.013	1.051
ARROTONDAMENTI	13	37
TOTALE ONERI STRAORDINARI	5.264.674	4.420.319
RETTIFICHE DI VALORE		
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.037.096	2.237.735
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	3.037.096	2.237.735
RETTIFICHE DI RICAVI		
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	50.528.896	46.597.687
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	50.528.896	46.597.687
TOTALE COSTI	75.941.688	66.841.034
AVANZO D'ESERCIZIO	10.384.634	1.681.748
Differenza da arrotondamento	1	-
TOTALE A PAREGGIO	86.326.323	68.522.782

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2007	31/12/2006
CONTRIBUTI		
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	37.997.780	35.057.956
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	11.600.000	11.100.000
CONTRIBUTI L. 379/90	71.358	70.377
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	-	2.610.227
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	377.156	333.224
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-
TOTALE CONTRIBUTI	50.046.294	49.171.784
CANONI DI LOCAZIONE		
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	3.884.021	3.409.514
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	3.884.021	3.409.514
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
INTERESSI SU TITOLI	24.071.463	9.736.361
INTERESSI BANCARI E POSTALI	505.443	214.748
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	59.627	147.202
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	24.636.533	10.098.311
ALTRI RICAVI		
ALTRI RICAVI E PROVENTI	104.803	98.000
TOTALE ALTRI RICAVI	104.803	98.000
PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.120.556	4.075.202
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	103.525	65.163
PLUSVALENZE	10	-
ARROTONDAMENTI	31	45
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	5.224.122	4.140.410
RETTIFICHE DI VALORE		
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	424.376	116.543
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	424.376	116.543
RETTIFICHE DI COSTI		
RETTIFICHE DI COSTI	2.006.174	1.488.215
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	2.006.174	1.488.215
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	86.326.323	68.522.777

**NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)****FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Rendiconto finanziario
- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2007 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 02/2007 del Consiglio di Indirizzo Generale del 19 luglio 2007 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria;
- ✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	totale al 31-dic-07
Esistenze iniziali	424.146	290.573	714.719
Aumenti	-	9.525	9.525
- Acquisti		9.525	9.525
- Riprese di valore			-
- Rivalutazioni			-
- Riclassifiche			-
- Altre variazioni			-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			-
- Dismissioni			-
- Svalutazioni durature			-
- Riclassifiche			-
- Altre variazioni			-
Rimanenze finali	424.146	300.098	724.244
Rivalutazioni totali			-
Svalutazioni durature			-
Riprese di valore			-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31-dic-06
Esistenze iniziali	1.900.287	111.878	243.516	171.080	10.970	2.437.731
Aumenti	430.521	12.021	49.391	18.742	369	511.044
- Ammortamenti	430.521	12.021	49.391	18.742	369	511.044
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Diminuzioni	-	-	21.088	39.603	1.191	61.882
- Vendite				1.530	1.191	2.721
- Dismissioni			21.088	38.073		59.161
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Rimanenze finali	2.330.808	123.899	271.819	150.219	10.148	2.886.893

Immobilizzazioni finanziarie

La voce risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	-	-		
Partecipazioni in imprese collegate	410.274	410.274		
Altre Imprese	-	-		
Totale	410.274	410.274		
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Crediti vs altre imprese	-	-		
Crediti vs personale dipendente	-	-		
Crediti vs iscritti	-	-		
Crediti vs altri	-	-		
Totale	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	-	-		
Depositi cauzionali su locazioni passive	-	-		
Altri depositi cauzionali	-	-		
Totale	-	-		
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	71.174.724	30.000.000	41.174.724	137%
Altri titoli	-	-		
Totale	71.174.724	30.000.000	41.174.724	137%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	71.584.998	30.410.274	41.174.724	135%

Partecipazioni

La partecipazione in imprese collegate non ha subito variazioni ed è riferita alla quota parte del costo di acquisizione (oneri diretti ed indiretti) della società Ecosistemi Srl, trasformata successivamente in Sipre 103 S.p.a, ed al relativo aumento di capitale.

L'attuale capitale sociale è di euro 310.200,00 ed è così ripartito:

Eppi n. azioni 82.720 da euro 1 pari al 26,67%;

Enpapi n. azioni 82.720 da euro 1 pari al 26,67%;

Epap n. azioni 82.720 da euro 1 pari al 26,67%;

Sig. Barrasso Roberto n. azioni 62.040 da euro 1 pari al 20,00%.

Valore partecipazione SIPRE in Bilancio	Importi
Consulenza piano di fattibilità (Nunnari)	1.293,98
Consulenza piano di fattibilità (Nunnari)	2.403,22
Consulenza piano di fattibilità (Furman)	6.912,50
Collegio Professionale	16.836,00
Oneri Notarili	8.161,89
Totale costi accessori	35.607,59
Prezzo fissato	
1° Rata	120.000,00
2° Rata	106.666,67
3° Rata	40.000,00
Aumento di capitale	80.000,00
Totale costo prezzo fissato	346.666,67
Ulteriore prezzo di acquisto (ex variabile)	28.000,00
Totale contabilizzato al 31.12.2007	410.274,26
IMPEGNI (conti d'ordine)	97.000,00
TOTALE GENERALE	507.274,26
Riepilogo generale:	
Prezzo	374.666,67
Oneri	35.607,59
Totale costo al 31.12.2007	410.274,26
Impegni al 2010	97.000,00
Totale stimato al 2010	507.274,26

Per chiarezza si evidenzia che la relativa quota di patrimonio netto al 31.12.2007 è di euro 110.712 (euro 415.118 x 26,67%). La partecipazione risulta iscritta al costo, valore superiore alla quota di patrimonio netto, in relazione alla scelta di criterio adottata conseguente alla perizia di stima dell'asset intangibile relativo al software gestionale previdenziale, denominato "SIPA" (plusvalore intrinseco non evidenziato nelle voci dell'attivo del Bilancio della Società).

SPECIFICA DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE

La partecipazione è iscritta e valutata al costo, inteso come costo di acquisto, costo per aumento di capitale, costo per le consulenze tecniche prestate per la predisposizione dei documenti e dei piani di fattibilità (consulenza costo SIPA, consulenza collegio professionale, consulenza notarile).

Titoli

La voce Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati è riferita ad euro 71 milioni di valore nominale delle obbligazioni acquistate direttamente dall'ente. Le obbligazioni prevedono la garanzia del capitale a scadenza, ed una componente reddituale annua ovvero a scadenza. In dettaglio:

TITOLI	VALORE NOMINALE
Obbligazione Lehman Brothers	35.000.000
Obbligazione JPMorgan Yield Alpha	10.000.000
Obbligazione Abn Amro FX Multimanager	10.000.000
Obbligazione Monte dei Paschi 5,35% 01/02/2008	3.000.000
Obbligazione Monte dei Paschi 4,55% 07-09	13.000.000
Totale	71.000.000

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2007 ed è composta da:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	-	-		
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	32.882.669	31.098.141	1.784.528	6%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	1.567.759	2.523.129	- 955.369	-38%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	7.182.057	8.716.329	- 1.534.272	-18%
Totale	41.632.485	42.337.599	- 705.114	-2%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	70.469	360.460	- 289.991	-80%
Crediti per depositi cauzionali attivi	-	-		
Crediti per interessi di mora	-	-		
Crediti per oneri accessori	162.014	169.270	- 7.256	-4%
Crediti per rapporti di locazione estinti	319.011	-	319.011	
Totale	551.494	529.730	21.764	4%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti d'imposta su dividendi	-	-		
Crediti vs INPS	-	-		
Crediti vs INAIL	357	633	- 276	-44%
Crediti vs Erario	49.146	51.667	- 2.521	-5%
Totale	49.503	52.300	- 2.797	-5%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	1.330.354	80.872	1.249.482	1545%
Fornitori conto anticipi	3.941	8.169	- 4.228	-52%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	48.610	53.794	- 5.184	-10%
Note di credito da ricevere	1.920	5.378	- 3.458	-64%
Crediti vs banche	106.856	81.149	25.708	32%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	-	-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	203.849	218.169	- 14.320	-7%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	4.663	32	4.632	14677%
Altri	-	-		
Crediti per visa prepagata	-	-		
Totale	1.702.118	449.488	1.252.630	279%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	43.935.600	43.369.117	566.483	1%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 41.632.485 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi

Crediti verso	Importo
ISCRITTI ATTIVI	13.659.724
ISCRITTI PENSIONATI	155.568
TOTALE	13.815.292
STIMA SALDO 2007	19.067.377
TOTALE AL 31.12.2007	32.882.669

Di tale somma, 19,1 milioni di euro rappresentano la stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Crediti vs iscritti per rateizzazione

La voce di euro 1.567.759 si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA, per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2007, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 1.528 iscritti.

I contributi rateizzati al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente ad euro 12.186.361, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1.667.415.

Gli interessi di rateizzazione, di competenza dell'esercizio 2007, calcolati al tasso fisso regolamentare, sono complessivamente pari ad euro 59.627. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 6,4362%.

Al 31 dicembre 2007 risultano incassate rate per euro 13.620.433 di cui euro 1.644.748 nel corso dell'esercizio 2007.

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2006	2.523.129
Incrementi	861.960
Decrementi	1.817.330
Valore al 31/12/2007	1.567.759
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	524.251
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.043.508

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni

La voce di euro 7.182.057 si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2007 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata ovvero versata successivamente ai termini di scadenza.

Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2007 copre, prudenzialmente, il 100% del credito. Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2006	8.716.329
Incrementi	
Decrementi	1.534.272
Valore al 31/12/2007	7.182.057

Crediti vs inquilinato

La voce di euro 551.494 si riferisce per euro 162.014 al credito verso l'inquilinato sorto in virtù del riaddebito degli oneri accessori dell'anno 2007, e per euro 389.480 principalmente al credito sorto nei confronti di un conduttore moroso.

In relazione ai crediti verso conduttori per i quali l'ente ha ritenuto una probabile perdita, si è proceduto, prudenzialmente, all'integrale svalutazione. Il fondo svalutazione crediti è di euro 334 mila.

Crediti vs Stato

La voce di euro 49.503 si riferisce principalmente al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA. In merito si precisa che la Commissione Tributaria Regionale di Roma, ha confermato la decisione di primo grado rendendo definitiva la sentenza di condanna al rimborso dell'imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Crediti vs altri

La voce crediti vs altri di euro 1.702.118 risulta essere così composta:

- ✓ per euro 1.330.354 corrispondente a crediti vantati verso soggetti terzi. Tali crediti si riferiscono per euro 26.192 a contributi per sponsorizzazioni ed al recupero di somme versate dall'Ente e non dovute e per euro 1.304.163 al credito vantato nei confronti della Lehman Brothers quale quota parte della differenza tra valore di acquisto e valore di mercato alla data di ristrutturazione dell'obbligazione che sarà rimborsata nei primi mesi dell'esercizio 2008.
- ✓ per euro 48.610 riferiti ai crediti verso organi amministrativi e di controllo per anticipazioni corrisposte per mezzo delle carte di credito aziendali
- ✓ per euro 3.941 relativi ad anticipi corrisposti a fornitori;

- ✓ per euro 106.856 riferiti a crediti verso banche. Detto credito è costituito esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ per euro 203.849 relativi alle "Anticipazioni per spese legali". Detto credito si riferisce alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppli.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2007, di euro 275.472.073, è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	24.028.000	35.594.799	- 11.566.799	-32%
Totale	24.028.000	35.594.799	- 11.566.799	-32%
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	45.007.868	87.727.618	- 42.719.749	-49%
Obbligazioni ordinarie area Euro	94.719.646	49.786.069	44.933.577	90%
Obbligazioni ordinarie estere	33.533.393	40.635.897	- 7.102.504	-17%
Partecipazioni area Euro	13.844.301	421.223	13.423.079	3187%
Partecipazioni estere	10.527.052	944.008	9.583.044	1015%
FDI area Euro	51.576.115	44.499.045	7.077.070	16%
FDI esteri	2.235.698	3.499.506	- 1.263.808	-36%
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	251.444.073	227.513.366	23.930.707	11%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	275.472.073	263.108.165	12.363.908	5%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di quattro società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2007 l'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine su titoli del debito pubblico italiano ed obbligazioni bancarie. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari complessivi per euro 588 mila di cui euro 347 mila di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 3,70% di competenza dell'esercizio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

importo	valuta	importo termine	Integrazione interessi	totale finanziario a termine	valuta termine	gg operazione	gg anno corrente	tasso netto divisore 360	netto ricavo	competenza anno corrente
13.500.000,18	11/10/2006	13.602.810,63		13.602.810,63	11/01/2007	92	11	2,98%	102.810,45	12.292,55
21.999.697,99	29/12/2006	22.073.034,29		22.073.034,29	30/01/2007	32	30	3,75%	73.336,30	68.752,78
3.999.241,85	05/04/2007	4.033.775,95		4.033.775,95	06/07/2007	92	92	3,38%	34.534,10	34.534,10
6.999.434,63	19/07/2007	7.063.128,88		7.063.128,88	18/10/2007	91	91	3,60%	63.694,25	63.694,25
7.999.644,57	03/08/2007	8.060.773,82		8.060.773,82	18/10/2007	76	76	3,62%	61.129,25	61.129,25
2.499.809,84	10/08/2007	2.517.149,10		2.517.149,10	18/10/2007	69	69	3,62%	17.339,26	17.339,26
7.999.662,26	05/09/2007	8.034.240,09		8.034.240,09	18/10/2007	43	43	3,62%	34.577,83	34.577,83
12.999.454,33	31/10/2007	13.026.070,32		13.026.070,32	21/11/2007	21	21	3,51%	26.615,99	26.615,99
24.000.000,00	21/12/2007	24.173.600,00		24.173.600,00	21/02/2008	62	10	4,20%	173.600,00	28.000,00
191.998.945,65		192.584.583,08	-	192.584.583,08			443	3,70%	587.637,43	346.936,02

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2007 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA'	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
Titoli di Stato	87.727.618	68.875.114	111.594.863	45.007.868
Obbligazioni ord.area Euro	49.786.069	78.833.827	33.900.250	94.719.646
Obbligazioni ord.estere	40.635.897	19.789.788	26.892.292	33.533.393
Partecipazioni area Euro	421.223	33.224.547	19.801.468	13.844.301
Partecipazioni estere	944.008	14.533.840	4.950.796	10.527.052
FDI area Euro	44.499.045	41.976.929	34.899.859	51.576.115
FDI esteri	3.499.506	359.620	1.623.428	2.235.698
Pronti contro termine	35.594.799	133.110.901	144.677.700	24.028.000

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

ATTIVITA'	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	68.682.457	111.366.929
Obbligazioni ord.area Euro	78.607.729	33.179.199
Obbligazioni ord.estere	19.553.214	24.564.153
Partecipazioni area Euro	33.214.529	19.462.878
Partecipazioni estere	14.533.840	3.769.114
FDI area Euro	41.902.329	33.927.508
FDI esteri	359.620	1.272.472

ATTIVITA'	Plus chiusure prezzo	Plus chiusure cambio	Minus chiusure prezzo	Minus chiusure cambio
Titoli di Stato	3.167	-	171.973	-
Obbligazioni ord.area Euro	161.188	-	680.343	-
Obbligazioni ord.estere	175.403	38.242	33.493	2.284.158
Partecipazioni area Euro	10.018	-	338.591	-
Partecipazioni estere	-	-	623.840	557.842
FDI area Euro	74.600	-	972.351	-
FDI esteri	-	-	216.505	134.451

Descrizione	Scarti emissione positivi	Scarti emissione negativi
TITOLI DI STATO	189.491	- 55.961
OBBLIGAZIONI IN EURO	130.068	- 40.708
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	22.929	- 10.488

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per 5 milioni di euro. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Descrizione	valore carico LC al 31/12/07	valore LC Mercato al 31/12/07	Plus insite
TITOLI DI STATO	45.007.868	45.041.312	33.443
OBBLIGAZIONI IN EURO	94.719.646	94.888.151	168.505
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	33.533.393	34.039.560	506.167
AZIONI IN EURO	13.844.301	14.521.322	677.021
AZIONI IN VALUTA	10.527.052	11.103.220	576.168
FONDI IN EURO	51.576.115	54.824.814	3.248.699
FONDI IN VALUTA	2.235.698	2.404.096	168.398

Le operazioni di compravendita di titoli, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione riportate in tabella.

Descrizione	Plus negoz. cambio	Plus realizzo	Plus rimborso cambio	Plus rimborso prezzo	Minus negoz. Cambio	Minus realizzo	Minus rimborso cambio	Minus rimborso prezzo
TITOLI DI STATO	-	130.539	-	39.822	-	27.043	-	76.709
OBBLIGAZIONI IN EURO	-	15.966	-	93.737	-	107.222	-	167.018
OBBLIGAZIONI IN VALUTA	-	3.502.025	20.221	80.845	221.314	14.343	419.888	67.710
AZIONI IN EURO	-	532.857	-	-	-	937.886	-	-
AZIONI IN VALUTA	2.628	71.844	-	-	93.068	370.091	-	-
FONDI IN EURO	-	8.856.831	-	-	-	160.071	-	-
FONDI IN VALUTA	-	243.095	-	-	23.402	35.797	-	-
TOTALE	2.628	13.353.157	20.221	214.403	337.783	1.652.454	419.888	311.437

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BPCI c/c ordinario	2.276.758	1.151.275	1.125.484	98%
Credit Agricole c/c ordinario	6.916.571	202.725	6.713.846	3312%
Credit Agricole c/valutario USD	149.437	24.751	124.685	504%
Credit Agricole c/valutario GBP	1.239.138	34.661	1.204.477	3475%
Credit Agricole c/valutario YEN	13.230	26.107	- 12.877	-49%
Pioneer c/c ordinario	1.633.873	904.182	729.691	81%
Pioneer c/valutario USD	24.041	132.763	- 108.722	-82%
Pioneer c/valutario GBP	125.278	108.345	16.933	16%
Pioneer c/valutario YEN	55.622	26.143	29.479	113%
Pioneer c/valutario DKK	48.925	1.046.293	- 997.368	-95%
Pioneer c/valutario SEK	281.708	133.190	148.518	112%
MPS c/c ordinario GPM	-	1.893.081	- 1.893.081	-100%
MPS c/c ordinario	631.377	402.821	228.556	57%
MPS c/c contributi n. 9544209	1.326.765	659.365	667.400	101%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	155.641	217.152	- 61.511	-28%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	274.761	501.259	- 226.498	-45%
Credit Agricole c/valutario AUD	26.280	53.954	- 27.674	-51%
MPS c/spese leagli c/c 3971747	25.825	75.435	- 49.610	-66%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	435.239	354.849	80.390	23%
Julius Baer unicredit euro	33.393	- 306	33.699	-11008%
JB UNICREDIT CHF	3.362	3.528	- 166	-5%
JB UNICREDIT GBP	12.199	44.557	- 32.358	-73%
JB UNICREDIT JPY	3.496	3.858	- 362	-9%
JB UNICREDIT USD	3.415	3.844	- 429	-11%
JB UNICREDIT NOK	18.251	5.432	12.819	236%
Pioneer c/valutario ZAR	19.707	4.508	15.200	337%
Pioneer c/valutario NOK	64.487	-	64.487	100%
MPS GPM CAD	122	-	122	100%
MPS GPM CHF	39.236	-	39.236	100%
MPS GPM EUR	285.390	-	285.390	100%
MPS GPM GBP	4.641	-	4.641	100%
MPS GPM NOK	65.352	-	65.352	100%
MPS GPM SEK	214	-	214	100%
MPS GPM USD	25.933	-	25.933	100%
MPS GPM JPY	9.269	-	9.269	100%
MPS GPM DKK	129	-	129	100%
Pioneer c/valutario CHF	130.012	-	130.012	100%
Totale	16.359.077	8.013.772	8.345.305	104%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	856	923	- 67	-7%
Totale	856	923	- 67	-7%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	173.808	179.146	- 5.338	-3%
Ente Poste c/deposito spedizione	666	1.350	- 684	-51%
Ente Poste c/cred spec n. 1114	377	404	- 27	-7%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-010	-	2.880	- 2.880	-100%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	1.433	-	1.433	
Totale	176.284	183.780	- 7.496	-4%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	16.536.217	8.198.475	8.337.742	102%

L'incremento dei depositi bancari si rileva principalmente sui conti correnti delegati alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 3.401.728 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	12.439	68.127	- 55.688	-82%
Ratei Attivi su titoli	3.322.320	2.640.893	681.427	26%
Altri	-	-		
Totale	3.334.759	2.709.020	625.739	23%
RISCOINTI ATTIVI				
Risconti Attivi	66.969	60.156	6.813	11%
Altri	-	-		
Totale	66.969	60.156	6.813	11%
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3.401.728	2.769.176	632.552	23%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-06	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-07
F.do svalutazione crediti	-			333.785	333.785
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	6.999.657		-	182.400	7.182.057
F.do rischi per cause passive	-			50.000	50.000
F.do oneri e rischi diversi	146.667	-	106.667		40.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	869.351	869.351	-	1.119.972	1.119.972
Totale Fondi per rischi e oneri	8.015.675	869.351	106.667	1.686.157	8.725.814

Fondo svalutazione crediti

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso società ex conduttrici delle unità immobiliari di proprietà dell'ente. Il fondo copre il 100% dei relativi crediti in considerazione del fatto che alcune società sono sottoposte a procedure concorsuali.

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2007.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti.

Fondo rischi per cause passive

Lo stanziamento è riferito al possibile onere da corrispondere nel caso in cui il giudizio promosso dinanzi al tribunale di Latina nei confronti dell'ente quale parte inadempiente nella corresponsione della provvigione che la controparte ricorrente avrebbe maturato per l'intervento nella trattativa per la compravendita della sede dell'Eppi.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie la quota parte di prezzo di acquisto della partecipazione alla società Sipre 103 Spa da corrispondere al cedente al verificarsi di condizioni pattuite contrattualmente entro la data del 31 dicembre 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto. Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 625 periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 794 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2007;
- ✓ per euro 326 mila dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre 2007, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2006, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2007 che ammontava a 17 unità.

Nel corso dell'esercizio 2007 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2006	24.943
Quota stanziata a conto economico	833
Indennità liquidate nell'esercizio	-
Trasferimento al f.do pensione	2.015
Imposta sostitutiva	92
Arrotondamento	-
Valore al 31/12/2007	23.669

Nel corso dell'esercizio 2007 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2007	N° Medio
Dirigenti	3	0	0	3	3
Impiegati	14	0	0	14	14
Totale	17	0	0	17	17

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2007	2006
Area A	3	3
Area B	8	8
Area C	2	2
Area Quadri	1	1
Area Dirigenti	3	3
Totale	17	17

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2007 a euro 27.926.616 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Totale	352.080	505.538	- 153.458	-30%
ACCONTI				
Totale	16.290	-	16.290	100%
DEBITI VS FORNITORI				
Totale	247.898	239.519	8.379	3%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Totale	185.816	257.845	- 72.029	-28%
DEBITI TRIBUTARI				
Totale	620.255	145.746	474.509	326%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Totale	84.682	72.393	12.289	17%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Totale	41.338	26.600	14.738	55%
DEBITI VS ISCRITTI				
Totale	3.371.576	3.681.173	- 309.597	-8%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Totale	22.567.919	16.514.743	6.053.176	37%
ALTRI DEBITI				
Totale	438.762	494.282	- 55.520	-11%
TOTALE DEBITI	27.926.616	21.937.839	5.988.777	27%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dallo stanziamento, pari ad euro 316 mila, dell'imposta sostitutiva (D.Lgs 461/97) sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre. L'imposta, prelevata alla fonte dai Gestori, è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2008.

Acconti: l'importo è relativo ad un canone di locazione pagato anticipatamente.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2007. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2007, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

- ✓ IRES per euro 54 mila;
- ✓ IRAP per euro 4 mila;
- ✓ Ritenute IRPEF per euro 149 mila, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2008.

- ✓ Imposta sostitutiva (D.Lgs 461/97) per euro 413 mila sulla differenza tra valore di acquisto e valore di mercato alla data di ristrutturazione dell'obbligazione Lehman Brothers.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2007 e versate a gennaio 2008.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2007 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- ✓ eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale o del modello di cessazione attività:euro 3.053 mila;
- ✓ eccedenze di versamento determinate in mancanza del modello reddituale ovvero per contribuzione non dovuta:euro 319 mila;

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 22.568 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2007 risultano erogati trattamenti pensionistici a n. 938 iscritti di cui 724 usufruiscono della pensione di vecchiaia, 153 della pensione ai superstiti, 16 della pensione di inabilità e 45 della pensione di invalidità.

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	18.029.267	13.199.932	4.829.334	37%
Fondo Pensione di Invalidità	1.115.461	746.335	369.126	49%
Fondo Pensione di Inabilità	340.884	208.631	132.253	63%
Fondo Pensione ai Superstiti	3.074.236	2.355.691	718.546	31%
Totale fondi previdenziali	22.559.848	16.510.589	6.049.259	37%
Fondo Benefici Assistenziali	0	0	0	
Fondo Altri Benefici Assistenziali	8.071	4.154	3.917	94%
Totale fondi assistenziali	8.071	4.154	3.917	94%
Totale	22.567.919	16.514.743	6.053.176	37%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2007 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	1.265.655	877.896	387.759	44%
Pensione di invalidità	60.536	40.354	20.182	50%
Pensione di inabilità	19.074	11.628	7.446	64%
Pensioni ai superstiti	115.564	82.048	33.516	41%
Perequazione automatica delle pensioni	66.795	42.072	24.723	59%
Totale	1.527.624	1.053.998	473.626	45%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2007 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-07	Rapporto al 31-dic-06	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	15	-1	-5%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	18	0	0%
Fondo/Pensione di Inabilità	18	18	0	0%
Fondo/Pensione ai Superstiti	27	29	-2	-7%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	15	16	-1	-5%

Altri debiti sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	19.737	16.400	3.337	20%
Debiti vs collaboratori	690	603	87	14%
Debiti vs CNPI	-	-		
Debiti vs Collegi Provinciali	71.258	68.294	2.964	4%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	131.520	192.272	-60.752	-32%
Debiti vs Diners	-	-		
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	1.308	-	1.308	100%
Debiti diversi	3.510	495	3.015	610%
Depositi cauzionali su locazioni attive	185.722	194.221	-8.499	-4%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	4.526	2.301	2.225	97%
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	-	-		
Debiti vs Visa	17.940	19.696	-1.756	-9%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	2.551	-	2.551	100%
Totale	438.762	494.282	-55.520	-11%

Debiti vs organi di amministrazione e controllo: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2007.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2006	192.272
Incrementi	107.498
Decrementi	168.250
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2007	131.520

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,24% del totale degli incassi, pari a euro 54.754 mila.

Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale

previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2007.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2007 pari a euro 100.890 risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	6.651	16.490	- 9.839	-60%
Totale	6.651	16.490	- 9.839	-60%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	94.239	160.612	- 66.373	-41%
Totale	94.239	160.612	- 66.373	-41%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.890	177.102	- 76.212	-43%

I risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 466.083.506 e sono così composte:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO				
Fondo contribuito soggettivo	334.728.317	299.212.048	35.516.269	12%
Totale	334.728.317	299.212.048	35.516.269	12%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	72.399.262	61.759.637	10.639.626	17%
Totale	72.399.262	61.759.637	10.639.625	17%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA				
Fondo contribuito maternità	98.763	123.741	- 24.979	-20%
Totale	98.763	123.741	- 24.978	-20%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	47.127.006	45.445.259	1.681.748	4%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-		
Totale	47.127.006	45.445.259	1.681.747	4%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	1.345.524	1.345.524		
Totale	1.345.524	1.345.524		
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-		
Disavanzi portati a nuovo	-	-		
Totale	-	-		
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	10.384.634	1.681.748	8.702.886	517%
Disavanzo dell'esercizio	-	-		
Totale	10.384.634	1.681.748	8.702.886	517%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	466.083.506	409.567.957	56.515.549	14%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2007 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contribuito soggettivo: aumentato di euro 35.516 mila (12%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 38.375 mila dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2007 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 616 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2006 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- ✓ per euro 3.980 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2007 per gli anni dal 1996 al 2006.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 258 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2007 a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 83 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2007 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 6.250 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2007;
- ✓ per euro 794 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2007 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- ✓ per euro 70 mila per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.

Fondo Rivalutazione L.335/95: aumentato di euro 10.640 mila (17%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 12.083 mila dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2007 è pari al 3,3937%;
- ✓ per euro 253 mila dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2007 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 23 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dall'accantonamento della rivalutazione maturata al 31.12.2007 sulla nuova contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2007.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 70 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio 2007 a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 1.276 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2007;
- ✓ per euro 326 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2007 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- ✓ per euro 29 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio 2007 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 17 mila per insussistenze del passivo in relazione all'inesistenza di eredi aventi diritto a prestazioni pensionistiche.

Fondo contribuito indennità di maternità: diminuito di euro 25 mila (20%). Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità/paternità per euro 96 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379.

Le indennità liquidate nel 2007 risultano essere superiori di euro 25 mila rispetto la sola stima della contribuzione dell'anno 2007, che corrisponde a euro 71 mila.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 1.682 mila (4%) in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2006 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 66/2007) in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2007.

Fondo di riserva art. 12 Reg.to: la voce di euro 1.345.524 non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 10.384.634.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	147.000	339.000	- 192.000	-57%
Altri impegni	-	-		
Totale	147.000	339.000	- 192.000	-57%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Fidejussioni	1.111.139	1.122.637	- 11.498	-1%
Totale	1.111.139	1.122.637	- 11.498	-1%
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.258.139	1.461.637	- 203.498	-14%

Impegni

Si riferisce per euro 50 mila all'impegno dell'Ente di divenire socio fondatore del fondo pensione complementare, denominato "Fondo pensione professionale Welfare", deliberato dal Consiglio di Amministrazione (delibera 275/2005). L'impegno è così distribuito: euro 30 mila per i primi 12 mesi di attività ed euro 20 mila per il secondo anno.

L'impegno di euro 97 mila è riferito alla stima del valore dell'opzione di vendita della quota azionaria pari al 20% detenuta dal socio di minoranza della società partecipata Sipre 103 Spa

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

Si riferiscono principalmente alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare. In particolare esse sono riferite per euro 703 mila alle fidejussioni rilasciate all'Ente a titolo di cauzione, prevista dalla L.392/78, dalle Società conduttrici le unità immobiliari di proprietà dell'Ente e per euro 300 mila alla fideiussione a garanzia del pagamento del debito maturato da un conduttore inadempiente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

La voce di euro 2.752.820 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	1.265.655	877.896	387.759	44%
Pensione di invalidità	60.536	40.354	20.182	50%
Pensione di inabilità	19.074	11.628	7.446	64%
Pensioni ai superstiti	115.564	82.048	33.516	41%
Perequazione automatica delle pensioni	66.795	42.072	24.723	59%
Totale	1.527.624	1.053.998	473.626	45%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	112.208	80.224	31.984	40%
Altre	-	-	-	-
Totale	112.208	80.224	31.984	40%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	96.336	99.353	- 3.016	-3%
Totale	96.336	99.353	- 3.017	-3%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPi)	328.470	286.192	42.279	15%
Altre	-	-	-	-
Totale	328.470	286.192	42.278	15%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	610.855	-	610.855	-
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	71.427	64.543	6.885	11%
Altre	5.900	4.273	1.627	38%
Totale	688.182	68.816	619.366	900%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	2.752.820	1.588.583	1.164.237	73%

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 1.164 mila (73%), è imputabile principalmente a due fattori: il primo è il maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia; il secondo è la sottoscrizione della polizza sanitaria integrativa a beneficio di tutti gli iscritti.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 474 mila (45%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2007.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 759 unità del 2006 alle 938 del 2007. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 112.208, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di cinque iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 96.336 rappresentano l'onere relativo alle 17 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in

ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Rimborsi agli iscritti** per euro 328.470. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 688.182 si riferiscono principalmente alla polizza sanitaria integrativa sottoscritta a favore degli iscritti ed alle provvidenze integrative di natura assistenziale a beneficio dei titolari dei trattamenti pensionistici di invalidità e inabilità. Tali benefici assistenziali, accordati ai pensionati con determinazione del Consiglio di Amministrazione, si concretizzano nell'integrazione della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.213.567, superiore di euro 35 mila (+3%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	246.098	244.800	1.299	1%
Compensi CDA	244.548	244.188	360	0%
Compensi Collegio Sindacale	65.071	65.150	- 79	0%
Totale	555.717	554.138	1.579	0%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	92.607	107.426	- 14.820	-14%
Rimborso spese CIG	160.919	174.990	- 14.071	-8%
Ind. Partecip. CDA	137.333	120.074	17.258	14%
Rimborso spese CDA	199.901	175.267	24.634	14%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	28.984	22.951	6.034	26%
Rimborso spese Coll. Sind.	38.106	24.008	14.098	59%
Totale	657.850	624.716	33.134	5%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.213.567	1.178.854	34.713	3%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 320.432 con una variazione in diminuzione di euro 110 mila (52%) e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	38.010	6.416	31.595	492%
Altre	-	-		
Totale	38.010	6.416	31.594	492%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	136.833	113.191	23.642	21%
Servizio amministrativo del personale	10.282	10.021	261	3%
Consulenze informatiche	4.920	1.800	3.120	173%
Consulenze tecniche e finanziarie	130.387	78.884	51.503	65%
Altre	-	-		
Totale	282.422	203.896	78.526	39%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	320.432	210.312	110.120	52%

- ✓ **Consulenze legali e notarili:** il costo è riferito principalmente all'incarico conferito al legale per la costituzione in giudizio nella causa promossa dal Collegio dei periti industriali di Roma dinanzi al TAR del Lazio e successivamente nell'autonomo giudizio cautelare promosso dallo stesso Collegio e da un perito industriale avente ad oggetto l'annullamento delle modifiche del regolamento elettorale dell'ente. Il TAR si è pronunciato con il rigetto della sospensiva ed il Tribunale ordinario con il rigetto del ricorso promosso. Quest'ultimo ha statuito in ordine alle spese legali seguendo il principio della soccombenza e distraendo a favore dell'ente la somma di euro 1.800. Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi per incarichi a fronte del contenzioso attivo verso i conduttori morosi e sono stati contabilizzati i costi inerenti le pratiche di decreto ingiuntivo verso alcuni iscritti per le quali, in relazione alle opportune valutazioni, si è ritenuto di non proseguire nell'azione giudiziaria.
- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. L'incremento del 21% è principalmente imputabile all'aumento dell'onere per la gestione fiscale dei pensionati in relazione all'accresciuto numero di posizioni gestite.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2007 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per:
 - ✓ euro 35 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente
 - ✓ euro 24 mila al compenso per l'attività di certificazione del bilancio
 - ✓ euro 21 mila dal compenso dovuto alla società incaricata per l'affiancamento operativo all'organismo di vigilanza
 - ✓ euro 5 mila dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001

- ✓ euro 12 mila quale compenso alla società di intermediazione immobiliare per la locazione delle unità immobiliari sfitte,
- ✓ euro 33 mila quale compenso per l'attività professionale di advisor del patrimonio mobiliare dell'Eppi.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	919.886	824.904	94.982	12%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	241.724	215.607	26.117	12%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	85.355	75.276	10.079	13%
Accantonamento TFR	833	2.897	- 2.064	-71%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	18.318	16.314	2.004	12%
Buoni pasto	33.137	31.483	1.654	5%
Altri oneri (polizza sanitaria)	7.041	5.162	1.879	36%
Totale	1.306.294	1.171.643	134.651	11%
TOTALE PERSONALE	1.306.294	1.171.643	134.651	11%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 135 mila (11%) sia per il rinnovo della parte economica del CCNL - gennaio 2007 - sia per le progressioni economiche di alcuni dipendenti.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 25.103 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	25.103	23.665	1.438	6%
Acquisti diversi	-	-		
Totale	25.103	23.665	1.438	6%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	25.103	23.665	1.438	6%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	24.663	21.245	3.418	16%
Spese telefoniche	37.111	34.823	2.288	7%
Altre utenze (gas)	12.591	14.117	- 1.526	-11%
Totale	74.365	70.185	4.180	6%
TOTALE UTENZE VARIE	74.365	70.185	4.180	6%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.244.775 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	61.209	61.697	- 488	-1%
Assicurazioni per il personale	-	-		
Servizi informatici	341.298	213.036	128.263	60%
Servizi pubblicitari	-	-		
Prestazioni di terzi	-	-		
Spese di rappresentanza	41.698	21.728	19.970	92%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-		
Spese selezione del personale	-	-		
Spese mediche	33.337	27.627	5.710	21%
Spese di formazione del personale	8.503	13.679	- 5.176	-38%
Trasporti	36.816	16.864	19.951	118%
Quote associative	36.303	24.289	12.014	49%
Rimborsi ai Collegi	299.055	298.928	126	0%
Convegni e seminari	238.035	245.399	- 7.364	-3%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-		
Spese postali e di spedizione	104.962	106.189	- 1.227	-1%
Noleggi	-	-		
Leasing	-	-		
Altre prestazioni e servizi	43.559	45.184	- 1.625	-4%
Totale	1.244.775	1.074.620	170.155	16%
TOTALE SERVIZI VARI	1.244.775	1.074.620	170.155	16%

La voce registra un incremento di euro 170 mila (16%).

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Di seguito evidenziamo le coperture assicurative del 2007:

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	1.917
Appendice regolazione premio anno prec	3.837
Polizza RC Amministratori	13.937
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.823
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	934
Polizza guasti calcolatori	400
P.zza Barberini 17/21	11.484
Polizza Globale Altri Immobili Via Sistina P.zza Barberini 52	16.800
Polizza Globale SEDE	5.914
Infortuni Amministratori	4.163
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	61.209

- ✓ **Servizi informatici:** il costo riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software applicativo e di base di proprietà dell'Ente. L'incremento del 60% è principalmente imputabile al canone di manutenzione corrisposto alla società partecipata Sipre 103 S.p.a.
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti, e dalla adesione all'associazione Emapi.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. La voce accoglie, inoltre, il costo sostenuto per l'organizzazione dell'evento relativo agli Stati Generali della categoria. E' da rilevare che per tale iniziativa l'Ente ha ottenuto contributi da soggetti terzi per complessivi euro 56 mila. I contributi sono stati iscritti nella voce "Altri ricavi" del conto economico.

- ✓ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.
- ✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include tra gli altri il costo sostenuto in relazione al servizio di acquisizione ottica dei fascicoli cartacei degli iscritti dell'Ente e al servizio di smaltimento dei rifiuti speciali.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è costituita dall'onere per la locazione dell'unità immobiliare ad uso foresteria presa in fitto dall'Ente nel corso del 2007 ed utilizzata dal Direttore.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	12.894	12.732	162	1%
Altri	-	-		
Totale	12.894	12.732	162	1%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	12.894	12.732	162	1%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 216.049 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 24 mila (12%) e sono così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	66.021	72.695	- 6.674	-9%
Spese stampa informativa	150.028	119.593	30.435	25%
Totale	216.049	192.288	23.761	12%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.049	192.288	23.761	12%

- ✓ **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo).
- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere relativo all'accordo commerciale stipulato con l'editore Class per la pubblicazione della rivista "EPPINFORMA" e per i servizi editoriali e televisivi forniti.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2007 ammonta a euro 1.779.930 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 391 mila (28%). L'onere è così ripartito:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ONERI TRIBUTARI				
IMPOSTE E TASSE				
IRES	700.701	643.421	57.280	9%
IRAP	55.329	50.858	4.471	9%
ICI	153.326	151.704	1.622	1%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	816.520	492.975	323.545	66%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	18.654	13.261	5.393	41%
Imposta di registro su contratti di locazione	34.416	31.228	3.188	10%
Altre imposte e tasse	984	5.895	- 4.911	-83%
Totale	1.779.930	1.389.342	390.588	28%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	1.779.930	1.389.342	390.588	28%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva del 12,50% (D. Lgs. n. 461 del 1997) calcolata sulla plusvalenza generata dall'operazione di ristrutturazione dell'obbligazione garantita dalla Lehman Brothers.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 6.495.741 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 728.591 mila (+13%) ed è così composta:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BVISA 1	EUR	EUR	YEN	USD	USD	USD	USD	USD	GBP	TOT
BVISA 2	YEN	NOK	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
Caratteristiche del contratto DCS										
NOZIONALE	¥162.000.000,00	NOK 6.900.000,00	¥168.000.000,00	\$5.120.000,00	\$3.800.000,00	\$8.660.000,00	\$984.000,00	\$3.050.000,00	£1.058.000,00	
DATA STIPULA	31/08/2007	31/08/2007	30/07/2007	10/08/2007	19/09/2007	21/05/2007	15/01/2007	07/09/2006	27/09/2006	
DATA SCADENZA	04/09/2007	04/09/2007	04/09/2007	25/06/2007	25/06/2007	24/09/2007	18/02/2007	07/03/2007	07/03/2007	
GIORNI CONTRATTO										
SEGNO (A / V)	4	4	36	46	6	95	32	161	161	
GIORNI COMPETENZA	Acquisto	Acquisto	Vendita	Vendita	Vendita	Vendita	Vendita	Vendita	Vendita	
	4	4	36	46	6	95	32	69	69	
Cambi alla stipula	0,00633	0,12567	0,00616	0,74003	0,74580	0,74635	0,77274	0,78545	1,48577	
Cambio a termine	0,00629	0,12579	0,00618	0,73780	0,74549	0,74515	0,77155	0,77971	1,48137	
Cambio giorno di chiusura	0,00633	0,12633	0,00633	0,74336	0,74336	0,70960	0,76782	0,76072	1,46854	
Utile - / Perdita - da DCS	€ 155,31	€ 4.568,16	-€ 29.744,28	-€ 17.040,04	€ 8.781,57	€ 318.297,43	€ 4.843,43	€ 90.289,35	€ 18.236,87	€ 702.446,06
Premio + / Sconto - da DCS	€ 5.431,66	€ 790,78	€ 3.354,25	-€ 11.433,45	€ 1.100,85	€ 10.451,11	€ 1.067,88	-€ 20.067,59	-€ 4.857,28	€ 1.374,57
Flusso di cassa (Accredito - / Addebito -)	€ 6.586,97	€ 3.777,38	-€ 26.390,03	-€ 28.473,49	€ 7.880,72	€ 307.846,32	€ 3.775,55	€ 69.321,76	€ 13.379,59	€ 703.820,63
COMPETENZA										
UTILE	€ 155,31	€ 4.568,16			€ 8.781,57	€ 318.297,43	€ 4.843,43	€ 32.923,19	€ 7.475,98	€ 742.791,21
PERDITA			-€ 29.744,28	-€ 17.040,04						-€ 106.111,84
PREMIO	€ 6.431,66		€ 3.354,25							€ 52.838,30
SCONTO		-€ 790,78		-€ 11.433,45	-€ 1.100,85	-€ 10.451,11	-€ 1.067,88	€ 7.645,64	-€ 1.909,26	-€ 40.790,49

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** l'incremento è dovuto principalmente alle perdite su cambi correlate all'apprezzamento dell'euro nei confronti di dollaro e sterlina inglese pari a circa il 12% ed il 9% rispettivamente.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Queste ultime commissioni sono calcolate in percentuale del valore del patrimonio gestito. L'incremento è correlato all'aumento del valore del patrimonio mobiliare.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 5 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali - euro 6 mila - corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 566.947 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 210 mila (+59%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	48.473	35.832	12.640	35%
Spese condominiali	2.632	2.172	460	21%
Canoni di manutenzione ordinaria	145.354	69.606	75.747	109%
Libri riviste e giornali	16.738	15.176	1.562	10%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-		
Spese per elezione organi sociali	56.358	-	56.358	
Valori bollati	267	-	267	
Formalità legali	-	-		
Totale	269.822	122.786	147.036	120%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	19.883	32.097	- 12.214	-38%
Totale	19.883	32.097	- 12.214	-38%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	102.665	111.765	- 9.100	-8%
Acqua	10.782	8.340	2.442	29%
Spese di Pulizia	25.252	14.438	10.814	75%
Manutenzione	111.035	40.179	70.857	176%
Ascensore	3.788	3.017	772	26%
Fognature	-	-		
Riscaldamento	22.828	10.440	12.388	119%
Telefoniche	-	-		
Altri Oneri	892	13.410	- 12.518	-93%
Totale	277.242	201.589	75.653	38%
TOTALE ALTRI COSTI	566.947	356.472	210.475	59%

La voce "altri costi" registra un aumento di euro 147 mila (+120%) rispetto l'esercizio precedente.

La stessa include la voce "canoni di manutenzione ordinaria" che subisce un incremento di euro 76 mila (+109%) principalmente a seguito della fornitura e posa in opera di un gruppo frigo per l'impianto di condizionamento della sede e la voce "spese per elezione organi sociali" pari ad euro 56 mila.

Gli oneri della gestione del patrimonio immobiliare registrano l'incremento di euro 76 mila principalmente per effetto dell'incremento della voce "manutenzioni". Tale voce rappresenta il costo sostenuto principalmente per lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili locati. I suddetti costi non sono stati capitalizzati.

Gli oneri della gestione immobiliare con carattere ordinario, sono stati in quota parte addebitati ai singoli conduttori in base alla normativa vigente. Il recupero degli oneri ammonta complessivamente ad euro 162 mila ed è stato iscritto tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 1.102.105 rappresenta per euro 536 mila le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente e per euro 516 mila la prudenziale svalutazione dei crediti e per euro 50 mila lo stanziamento per possibili oneri derivanti da cause passive. In merito si richiama quanto descritto nel commento della voce fondi per rischi ed oneri.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 5.264.674 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 844 mila (+19%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopravvenienze su contributi	-	2.751.104	- 2.751.104	-100%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	-	-		
Altre sopravvenienze	4.139.048	1.660.313	2.478.735	149%
Perdite su crediti contributivi	13.602	5.492	8.110	148%
Perdite su crediti per int e sanz	-	-		
Totale	4.152.650	4.416.909	- 264.259	-6%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	435.230	2.322	432.908	18644%
Insussistenze crediti per interessi	543.053	-	543.053	
Altre insussistenze	130.715	-	130.715	
Totale	1.108.998	2.322	1.106.676	47660%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	3.013	1.051	1.962	187%
Perdite per furti	-	-		
Totale	3.013	1.051	1.962	187%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	13	37	- 25	-66%
Totale	13	37	- 24	-65%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	5.264.674	4.420.319	844.355	19%

- ✓ **Sopravvenienze passive:** la voce di euro 4.152.650 si riferisce per euro 4 milioni di euro all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.
- ✓ **Insussistenze dell'attivo:** rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi e per interessi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/2006.

E' da rilevare che l'esercizio è stato caratterizzato dall'importante riaccertamento della contribuzione degli anni pregressi in relazione all'attività giudiziale ed extra giudiziale posta in essere per la regolarizzazione sia degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro posizione previdenziale, sia nei confronti degli iscritti all'Eppi che non hanno mai presentato i modelli necessari per la definizione della loro posizione contributiva.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 3.037.096 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 799 mila (36%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	171.973	273.456	- 101.483	-37%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	713.836	1.842.114	- 1.128.277	-61%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	962.431	9.362	953.069	10181%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	1.188.856	112.803	1.076.054	954%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Totale	3.037.096	2.237.735	799.361	36%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	3.037.096	2.237.735	799.361	36%

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 50.528.896 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.931 mila (8%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	-	-		
Versamenti allo Stato	-	-		
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	-	-		
Altri	-	-		
Totale	-	-		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	38.374.936	35.391.180	2.983.756	8%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	12.082.602	11.136.130	946.472	8%
Acc.to contributi maternità al Fondo	71.358	70.377	980	1%
Totale	50.528.896	46.597.687	3.931.209	8%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	50.528.896	46.597.687	3.931.209	8%

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2007 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2007 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

RICAVI**CONTRIBUTI**

La voce è di euro 50.046.294 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 875 mila (2%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2007 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2007 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	37.997.780	35.057.956	2.939.824	8%
Totale	37.997.780	35.057.956	2.939.824	8%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	11.600.000	11.100.000	500.000	5%
Totale	11.600.000	11.100.000	500.000	5%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	71.358	70.377	980	1%
Totale	71.358	70.377	981	1%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	-	2.610.227	- 2.610.227	-100%
Totale	-	2.610.227	- 2.610.227	-100%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	377.156	333.224	43.932	13%
Contributo integrativo da ricongiunzione L.45/90	-	-		
Altri	-	-		
Totale	377.156	333.224	43.932	13%
TOTALE CONTRIBUTI	50.046.294	49.171.784	874.510	2%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 5,16. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.
- ✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 377.156 si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di euro 3.884.021 è relativa per euro 3.713 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni delle unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 162 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza.

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE				
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE				
Locazioni attive	3.713.331	3.269.730	443.602	14%
Addebito spese e rimborso spese	162.459	133.038	29.421	22%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	8.231	6.746	1.485	22%
Arretrati su rinnovi contrattuali	-	-		
Altri	-	-		
Totale	3.884.021	3.409.514	474.507	14%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	3.884.021	3.409.514	474.507	14%

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 24.636.533 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 14.538 mila (144%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	1.585.439	1.322.317	263.123	20%
Interessi su titoli Pioneer	3.123.151	3.304.676	- 181.525	-5%
Interessi su titoli MPS	1.959.021	1.263.443	695.578	55%
Scarti di emissione positivi	342.487	315.254	27.234	9%
Dividendi	372.387	141.964	230.423	162%
Interessi su PCT	445.167	241.071	204.096	85%
Utili su cambio	71.139	320.293	- 249.154	-78%
Premi su contratti a termine in valuta estera	52.838	-	52.838	
Utili su contratti a termine in valuta estera	742.791	96.522	646.269	670%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	170.360	172.025	- 1.664	-1%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	3.692.573	260.203	3.432.370	1319%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	604.701	46.460	558.241	1202%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	9.099.926	1.964.344	7.135.581	363%
Interessi su titoli Julius Baer	290.276	287.789	2.487	1%
Interessi ns deposito	1.444.741	-	1.444.741	
Scarti di negoziazione positivi	74.466	-	74.466	
Totale	24.071.463	9.736.361	14.335.102	147%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BPCI	98.227	66.490	31.737	48%
Ente Poste	3.626	2.380	1.246	52%
MPS c/ordinario	174.583	57.809	116.773	202%
Interessi su c/c GPM	219.974	86.677	133.297	154%
B.Pop.Sondrio 5505X77	9.033	1.392	7.641	549%
Totale	505.443	214.748	290.695	135%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	59.627	147.202	- 87.575	-59%
Totale	59.627	147.202	- 87.575	-59%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	24.636.533	10.098.311	14.538.222	144%

Interessi su titoli: aumentati del 147% principalmente in relazione a:

- ✓ plusvalenze realizzate nella compravendita di titoli obbligazionari e fondi
- ✓ cedole dei titoli obbligazionari.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre 2007 sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. L'incremento riflette le maggiori disponibilità liquide del 2007 e l'incremento del tasso di interesse.

Proventi finanziari diversi: trattasi degli interessi di rateizzazione di competenza del 2007.

ALTRI RICAVI

La voce, di euro 104.803, si riferisce alle sponsorizzazioni concesse dai sostenitori le iniziative in occasione del decennale degli Enti di previdenza costituiti ai sensi del D.Lgs.103.

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	104.803	98.000	6.803	7%
Totale	104.803	98.000	6.803	7%
TOTALE ALTRI RICAVI	104.803	98.000	6.803	7%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 5.224.122 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.084 mila (26%) ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				
Sopravvenienze su contributi	4.698.568	3.510.981	1.187.586	34%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	-	-		
Altre sopravvenienze	421.988	564.221	- 142.233	-25%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	5.120.556	4.075.202	1.045.354	26%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	103.525	65.163	38.362	59%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	103.525	65.163	38.362	59%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	10	-	10	
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	10	-	10	
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	31	45	- 14	-32%
Totale	31	45	- 14	-31%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	5.224.122	4.140.410	1.083.712	26%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ✓ **Sopravvenienze attive:** relative per euro 4,6 milioni al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2006 come di seguito.

Tabella relativa al riaccertamento della contribuzione anni pregressi

Dichiaranti	Anno	Ril	DovutoSoggettivo	DovutoSoggettivo	DovutoSoggettivoL4590	DovutoSoggettivoRAF	DovutoSoggettivoAEL	DovutoSoggettivoCONDONO
12 888	1996	AC	19 686 454,94	19 678 805,72	-	-	-	7 649,22
12 828	1996	AP	19 687 602,52	19 679 953,30	-	-	-	7 649,22
DIFF AC - AP			1 147,58	1 147,58				
13 514	1997	AC	21 817 811,13	21 793 894,09	-	-	-	23 917,04
13 450	1997	AP	21 814 053,90	21 789 362,17	-	-	-	24 691,73
DIFF AC - AP			3 757,23	4 531,92				774,69
14 108	1998	AC	23 946 216,09	23 913 103,52	-	-	-	33 112,57
14 035	1998	AP	23 937 684,22	23 903 796,96	-	-	-	33 887,26
DIFF AC - AP			8 531,87	9 306,56				774,69
14 762	1999	AC	25 933 113,17	25 900 775,97	-	-	4 389,91	32 337,20
14 676	1999	AP	25 928 083,41	25 894 971,52	-	-	4 389,91	33 111,89
DIFF AC - AP			5 029,76	5 804,45				774,69
15 420	2000	AC	27 686 864,50	27 654 899,49	-	-	15 041,89	31 965,01
15 323	2000	AP	27 680 048,80	27 647 309,10	-	-	15 041,89	32 739,70
DIFF AC - AP			6 815,70	7 590,39				774,69
15 983	2001	AC	29 497 443,38	29 464 728,99	8 924,08	-	17 817,87	32 714,39
15 872	2001	AP	29 492 005,63	29 458 516,55	8 924,08	-	17 817,87	33 489,08
DIFF AC - AP			5 437,75	6 212,44				774,69
16 507	2002	AC	30 650 847,23	30 631 445,35	352 212,46	-	17 882,43	19 401,88
16 387	2002	AP	30 630 505,95	30 611 104,07	352 212,46	-	17 882,43	19 401,88
DIFF AC - AP			20 341,28	20 341,28				
17 050	2003	AC	31 277 469,47	31 277 469,47	686 825,41	-	16 591,28	-
16 912	2003	AP	31 277 739,59	31 277 739,59	686 825,41	-	16 591,28	-
DIFF AC - AP			49 729,88	49 729,88				
17 605	2004	AC	32 617 918,91	32 617 918,91	787 870,01	1 834 317,34	16 010,28	-
17 439	2004	AP	32 580 118,55	32 580 118,55	820 329,28	1 900 182,48	16 010,28	-
DIFF AC - AP			37 800,36	37 800,36	32 459,27	65 865,14		
18 010	2005	AC	34 033 097,74	34 033 097,74	304 409,56	1 869 014,59	15 235,58	-
17 822	2005	AP	33 737 041,38	33 737 041,38	304 409,56	1 919 322,73	15 752,04	-
DIFF AC - AP			296 056,36	296 056,36		50 308,14	516,46	
18 414	2006	AC	36 854 074,24	36 854 074,24	479 294,89	1 390 799,39	13 721,90	-
17 822	2006	AP	33 600 000,00	33 600 000,00	333 223,99	1 443 446,28	14 509,76	-
DIFF AC - AP			3 254 074,24	3 254 074,24	146 070,90	52 646,89	787,86	
TOTALE AC			313.820.213,49	313.820.213,49	2.619.536,41	5.094.131,32	116.691,14	181.097,31
TOTALE AP			310.129.913,19	310.129.913,19	2.505.924,78	5.262.951,49	117.995,46	184.970,76
TOTALE DIFF AC - AP			3.690.300,30	3.690.300,30	113.611,63	168.820,17	1.304,32	3.873,45

Dichiaranti	Anno	Ril	DovutoSoggettivo	DovutoSoggettivo	DovutoSoggettivoCONDONO	DovutoSoggettivoAEL	DovutoSoggettivoCONDONO	
12 888	1996	AC	5 091 136,40	5 090 604,34	732,06	50 237,60	50 186,16	46,44
12 828	1996	AP	5 090 968,15	5 090 236,09	732,06	50 227,44	50 181,00	46,44
DIFF AC - AP			368,25	368,25		6,16	5,16	
13 514	1997	AC	7 173 677,10	7 170 395,35	3 281,75	53 364,72	53 204,76	159,96
13 450	1997	AP			7 172 174,21	7 168 784,00	3 390,21	53 168,64
DIFF AC - AP			1 502,89	1 611,35	108,46	30,96	36,12	5,16
14 108	1998	AC	7 721 568,99	7 715 329,87	6 239,12	55 542,24	55 402,92	139,32
14 035	1998	AP	7 718 234,17	7 711 874,25	6 359,92	55 511,28	55 366,80	144,48
DIFF AC - AP			3 334,82	3 455,62	120,80	30,96	36,12	5,16
14 762	1999	AC	8 326 408,84	8 320 086,91	6 321,93	57 859,08	57 724,92	134,16
14 676	1999	AP	8 321 307,81	8 314 877,42	6 430,39	57 822,96	57 683,64	139,32
DIFF AC - AP			5 101,03	5 209,49	108,46	36,12	41,28	5,16
15 420	2000	AC	8 967 754,43	8 960 520,26	7 234,17	60 083,04	59 933,40	149,64
15 323	2000	AP	8 962 190,64	8 954 848,01	7 342,63	60 041,76	59 886,96	154,80
DIFF AC - AP			5 563,79	5 672,25	108,46	41,28	46,44	5,16
15 983	2001	AC	9 641 385,49	9 633 765,59	7 619,90	61 667,16	61 522,68	144,48
15 872	2001	AP	9 632 689,45	9 624 961,09	7 728,36	61 631,04	61 481,40	149,64
DIFF AC - AP			8 696,04	8 804,50	108,46	36,12	41,28	5,16
16 507	2002	AC	10 297 852,02	10 294 594,72	2 857,30	62 771,40	62 652,72	118,68
16 387	2002	AP	10 289 797,71	10 286 540,41	2 857,30	62 683,68	62 565,00	118,68
DIFF AC - AP			8 054,31	8 054,31		87,72	87,72	
17 050	2003	AC	10 527 003,17	10 527 003,17	-	63 669,24	63 669,24	-
16 912	2003	AP	10 509 705,80	10 509 705,80	-	63 524,76	63 524,76	-
DIFF AC - AP			17 297,37	17 297,37		144,48	144,48	
17 605	2004	AC	11 048 275,81	11 048 275,81	-	64 881,84	64 881,84	-
17 439	2004	AP	11 032 129,65	11 032 129,65	-	64 752,84	64 752,84	-
DIFF AC - AP			16 146,16	16 146,16		129,00	129,00	
18 010	2005	AC	11 174 387,65	11 174 387,65	-	64 427,76	64 427,76	-
17 822	2005	AP	11 077 557,76	11 077 557,76	-	63 653,76	63 653,76	-
DIFF AC - AP			96 829,89	96 829,89		774,00	774,00	
18 414	2006	AC	11 831 206,71	11 831 206,71	-	65 062,44	65 062,44	-
17 822	2006	AP	11 100 000,00	11 100 000,00	-	70 377,24	70 377,24	-
DIFF AC - AP			731 206,71	731 206,71		5 314,80	5 314,80	
TOTALE AC			101.766.570,38	101.766.570,38	34.286,23	658.668,84	658.668,84	892,68
TOTALE AP			100.871.914,48	100.871.914,48	34.840,87	662.642,04	662.642,04	918,48
TOTALE DIFF AC - AP			894.655,90	894.655,90	554,64	3 973,20	3 973,20	25,80

AC: Accertato nel 2007 per gli anni pregressi
 AP: Accertato nel 2006 per gli anni pregressi

- ✓ **Insussistenze del passivo:** per euro 104 mila rappresentano principalmente le rettifiche dei fondi del patrimonio netto e dei debiti verso gli iscritti.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di euro 424.376 corrisponde alle riprese di valore dei titoli di stato, delle obbligazioni e delle partecipazioni, riferite alla quotazione rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	3.167	67.930	- 64.763	-95%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	336.591	3.988	332.603	8340%
Riprese di valore Partecipazioni	10.018	44.625	- 34.607	-78%
Riprese di valore Altri Titoli	74.600	-	74.600	
Riprese di valore immobili locati	-	-	-	
Totale	424.376	116.543	307.833	264%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	424.376	116.543	307.833	264%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 2.006.174 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	8.330	10.520	- 2.190	-21%
Altri recuperi per prestazioni	1.997.844	1.477.695	520.149	35%
Totale	2.006.174	1.488.215	517.959	35%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	2.006.174	1.488.215	517.959	35%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

Categoria	Divisa	Plus chiusure cambio	Minus chiusure cambio
AZIONI	CAD	-	490
AZIONI	CHF	-	15.627
AZIONI	DKK	-	29
AZIONI	GBP	-	243.580
AZIONI	JPY	-	-
AZIONI	NOK	-	3.216
AZIONI	SEK	-	10.884
AZIONI	USD	-	284.016
FONDI	CHF	-	11.501
FONDI	GBP	-	48.656
FONDI	JPY	-	74.294
FONDI	USD	-	-
OBBLIGAZIONI	AUD	-	3.500
OBBLIGAZIONI	DKK	-	701
OBBLIGAZIONI	GBP	-	183.993
OBBLIGAZIONI	JPY	-	482.443
OBBLIGAZIONI	NOK	38.242	-
OBBLIGAZIONI	SEK	-	16.293
OBBLIGAZIONI	USD	-	1.597.228
OBBLIGAZIONI	ZAR	-	-
Totale effetto cambi titoli		38.242	- 2.976.450
CAAM AUD	AUD	-	890
MPS CAD	CAD	-	1
MPS CHF	CHF	160	-
PIONEER CHF	CHF	-	2
PIONEER CHF	CHF	-	1.792
MPS DKK	DKK	0	-
PIONEER DKK	DKK	-	34
CAAM GBP	GBP	-	29.280
MPS GBP	GBP	-	91
JULIUS BAER GBP	GBP	-	304
PIONEER GBP	GBP	-	2.642
CAAM JPY	JPY	-	326
MPS JPY	JPY	-	120
JULIUS BAER JPY	JPY	-	178
PIONEER JPY	JPY	9	-
MPS NOK	NOK	280	-
JULIUS BAER NOK	NOK	424	-
PIONEER NOK	NOK	-	243
MPS SEK	SEK	0	-
PIONEER SEK	SEK	-	3.547
CAAM USD	USD	-	1.990
MPS USD	USD	-	607
JULIUS BAER USD	USD	-	402
PIONEER USD	USD	-	143
PIONEER ZAR	ZAR	-	755
Totale effetto cambi conti valutari		874	- 43.348
Totale generale		39.116	- 3.019.798
Effetto netto (Utile netto + / Perdita netta -)			- 2.980.682

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato perdite nette non realizzate di euro 2.980.682, pertanto non si è effettuato alcun accantonamento al fondo utili su cambi.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 aprile 2008

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Florio Bendinelli

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

Descrizione	2007	2006
Avanzo Netto	10.385	1.682
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti nel capitale circolante netto:		
Ammortamento delle Immobilizzazioni	536	549
Accantonamento al fondo TFR	1	3
Accantonamento svalutazione crediti e accantonamento al fondo rischi	566	0
Accantonamento contributo soggettivo	38.375	35.391
Rivalutazione L. 335/95	12.083	11.136
Contributi di maternità (acc.to al f.do)	71	70
Insussistenze dell'attivo (ctr sogg.+matern.)	0	0
Insussistenze del passivo	-88	-60
Plusvalenza per alienazione cespiti	0	0
Sopravvenienza passiva	4.002	3.323
Arrotondamenti passivi	0	0
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	65.931	52.094
Disinvestimento immobilizzazioni	5	1
Totale Fonti	65.936	52.095
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato:		
- Immobilizzazioni materiali	593	672
- Immobilizzazioni immateriali	10	24
- Immobilizzazioni finanziarie	41.175	10.264
Diminuzione f.do rischi	107	
Indennità di anzianità pagata	2	13
Liquidazione in capitale L. 45/90	112	80
Rimborsi agli iscritti	328	286
Indennità di maternità	96	99
Variazione per giroconto dei montanti per pensioni	7.526	6.068
Totale Impieghi	49.949	17.506
Arrotondamento	1	1
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve) (Fonti - Impieghi)	15.988	34.590
Variazione dei componenti il capitale circolante netto		
Attività a breve termine:		
- Attività finanziarie	12.364	34.523
- Cassa e banche	8.338	2.073
- Crediti	566	2.362
- Ratei e risconti attivi	633	512
TOTALE A	21.901	39.470
Passività a breve termine:		
- Debiti	5.989	4.917
- Ratei e risconti passivi	-76	-37
TOTALE B	5.913	4.880
DIFFERENZA A-B	15.988	34.590

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contributo soggettivo	334.728	Distribubile	C ⁽¹⁾	334.728		(22.273)
Fondo rivalutazione L. 335/95	72.399	Distribubile	C ⁽¹⁾	72.399		(4.938)
Fondo contributo indennità di maternità	99	Distribubile	C ⁽²⁾	99		(345)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	47.127	Distribubile	B, C ⁽³⁾	47.127		
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPi	1.346	Disponibile	B	1.346		
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribubile	B, C ⁽³⁾			
Totale				455.699		
Quota non distribubile				1.346		
Residua quota distribubile				454.353		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili
Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	F. do Soggettivo	F. do Riv. L. 335/95	F. do Ind. Mat. Straord.	Riserva art. 12 Reg.to	Fondo di Riserva art. 12 Reg.to	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo dell'esercizio	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
Saldi al 31.12.2004	231.230	40.990	152	33.824	1.346		4.261		311.803
Destinazione dell'avanzo 2004				4.261					4.261
Aumenti	39.709	11.630	77						51.416
Diminuzioni	(4.916)	(1.036)	(74)				(4.261)		(10.287)
Avanzo d'esercizio							7.359		7.359
Saldi al 31.12.2005	266.023	51.584	155	38.085	1.346		7.359		364.552
Destinazione dell'avanzo 2005				5.501				1.858	7.359
Aumenti	39.157	11.568	70	1.858					52.653
Diminuzioni	(5.968)	(1.392)	(101)				(7.359)	(1.858)	(16.678)
Avanzo d'esercizio							1.682		1.682
Saldi al 31.12.2006	299.212	61.760	124	45.444	1.346		1.682		409.568
Destinazione dell'avanzo 2006				1.682					1.682
Aumenti	42.971	12.358	71						55.400
Diminuzioni	(7.455)	(1.719)	(96)				(1.682)		(10.952)
Avanzo d'esercizio							10.385		10.385
Saldi al 31.12.2007	334.728	72.399	99	47.126	1.346		10.385		466.083
Totale Aumenti	121.837	35.556	218	1.858					
Totale Diminuzioni	(18.339)	(4.147)	(271)						

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendimento del portafoglio titoli affidato in gestione (valori in migliaia di euro)

COMPONENTI NEGATIVI	Valori 2007	Valori 2006
Commissioni e bolli	297	194
Scarti di emissione negativi	107	106
Perdite su cambio	3.963	4.559
Sconti su contratti a termine in valuta estera	41	33
Perdite su contratti a termine in valuta estera	106	-
Differenziali negativi su futures	-	-
	4.110	4.592
Minus.da valutaz.titoli di stato	172	273
Minus.da valutaz.titoli obbligaz.	714	1.842
Minus.da valutaz. Partecipazioni	962	9
Minus.da valutaz. Altri titoli	1.189	113
	3.037	2.237
Minus.da negoziaz. Titoli di stato	104	56
Minus.da negoziaz. Titoli obbligaz.	356	577
Minus.da negoziaz. Partecipazioni	1.308	34
Minus.da negoziaz. Altri titoli	196	195
	1.964	862
Imposta sostitutiva DLG 461/97	404	493
Totale componenti negativi	9.919	8.484
COMPONENTI POSITIVI		
Interessi su titoli	6.958	6.178
Scarti di emissione positivi	342	315
Utili su cambio	71	320
Dividendi	354	142
Interessi su PCT	98	-
Premi su contratti a termine in valuta estera	53	-
Utili su contratti a termine in valuta estera	743	97
Differenziali positivi su futures	-	-
	1.319	559
Riprese di valore su titoli Stato	3	68
Riprese di valore su titoli obbligaz.	337	4
Riprese di valore su partecipazioni	10	45
Riprese di valore su altri titoli	75	-
	425	117
Plus.da negoziaz.titoli di Stato	170	172
Plus.da negoziaz.titoli obbligaz.	389	260
Plus.da negoziaz.partecipazioni	605	46
Plus.da negoziaz. Altri titoli	9.100	1.964
	10.264	2.442
Totale componenti positivi	19.308	9.611
Rendimento GPM lordo imposte	9.793	1.620
Rendimento GPM netto imposte	9.389	1.127
Giacenza media	238.109	210.529
Tasso di rendimento lordo imposte	4,11%	0,77%
Tasso di rendimento netto imposte	3,94%	0,54%
Plusvalenze insite	5.378	11.660

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2007	2006	Rend % 2007	Rend % 2006
Rendimento lordo gestione mobiliare	24.495	9.853	8,32%	4,07%
Rendimento lordo gestione immobiliare	3.884	3.410	4,91%	4,32%
Totale rendimento lordo degli investimenti	28.379	13.263	7,60%	4,13%
Oneri gestione mobiliare	(9.549)	(7.992)	3,24%	3,30%
Oneri gestione immobiliare	(355)	(266)	0,45%	0,34%
Totale oneri	(9.904)	(8.258)	2,65%	2,57%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	14.946	1.861	5,07%	0,77%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	3.529	3.144	4,46%	3,99%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	18.475	5.005	4,94%	1,56%
Imposte gestione mobiliare	(817)	(493)	0,28%	0,20%
Imposte gestione immobiliare	(888)	(826)	1,12%	1,05%
Totale Imposte	(1.705)	(1.319)	0,46%	0,41%
Rendimento netto gestione mobiliare	14.129	1.368	4,80%	0,56%
Rendimento netto gestione immobiliare	2.641	2.318	3,34%	2,94%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	16.770	3.686	4,49%	1,15%
Rivalutazione di legge	(12.083)	(11.136)		
Margine finanziario di bilancio	4.687	(7.450)		
Plusvalenze Insite gestione mobiliare	6.138	13.958	2,08%	5,76%
Rendimento netto della gestione mobiliare con plusvalenze insite	20.267	15.326	6,88%	6,33%
Totale rendimento netto finanziario	22.908	17.644	6,13%	5,50%
Margine finanziario	10.825	6.508		

Rivalutazione della contribuzione soggettiva dovuta
(valori in euro)

Anno	% Riv	Soggettivo da professione	Soggettivo AEL	Soggettivo L. 45/90	Soggettivo Riscatto	Soggettivo Condono	Rivalutazione
1996	-	16.947.698,43	-	-	-	6.874,53	-
1997	5,5871%	18.930.275,95	-	-	-	23.027,61	946.879,78
1998	5,3597%	20.982.452,68	-	-	-	31.408,37	1.973.698,96
1999	5,6503%	23.093.455,47	4.389,91	-	-	31.660,12	3.377.810,31
2000	5,1781%	24.937.814,59	15.041,89	-	-	31.426,13	4.466.452,02
2001	4,7781%	26.962.665,24	17.817,87	8.924,08	-	32.308,66	5.527.112,19
2002	4,3698%	28.340.560,84	17.882,43	305.143,95	-	19.140,08	6.475.716,06
2003	4,1614%	29.441.273,40	16.591,28	505.444,55	-	-	7.627.921,65
2004	3,9272%	31.129.567,06	16.010,28	733.687,15	1.665.932,18	-	8.674.741,37
2005	4,0506%	32.902.794,36	15.235,58	281.544,99	1.776.840,00	-	10.656.933,30
2006	3,5386%	36.094.043,73	13.721,90	467.338,57	1.347.058,54	-	10.915.695,58
2007*	3,3937%	36.500.000,00	14.933,94	377.156,18	1.482.845,77	-	12.082.601,86
Totale		326.262.601,75	131.625,08	2.679.239,47	6.272.676,49	175.845,50	72.725.563,08

Montante al 31.12.2007	Importo	Giroconto**	Importo al 31.12.07
Soggettivo	335.521.988,29	793.671	334.728.317,34
Rivalutazione	72.725.563,08	326.301	72.399.262,14
Totale Montante	408.247.551,37	1.119.972	407.127.579,48

* La contribuzione soggettiva del 2007 è stimata

** Giroconto al Fondo rischi per possibili restituzioni

Nota: Il montante complessivo è pari alla somma della contribuzione e della rivalutazione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

PAGINA BIANCA



Reconta Ernst & Young S.p.A.

Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751

Fax (+39) 06 32475504

www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati- EPPI

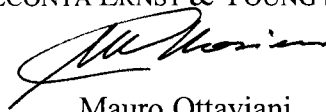
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 12 giugno 2008

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)